



il giullare

Mensile di Approfondimento della Valdinievole
e di Pistoia a Diffusione Gratuita
Anno 3 - Numero 32 - Settembre 2012

MISS ITALIA

Uno speciale alla scoperta del concorso per la seconda volta a Montecatini Terme

PISTOIA DEPRESSA

L'inchiesta di "Libero" divide la città: c'è però chi dice "sì, è vero"

SPORT

Ai nastri di partenza Pistoiese e Montecatini. Intanto c'è chi crea "scompiglio" a Siena



#MISSIONE RIUSCITA?

Chiara e Irene: derby di bellezza per la conquista della corona



Sonia
estetica e benessere

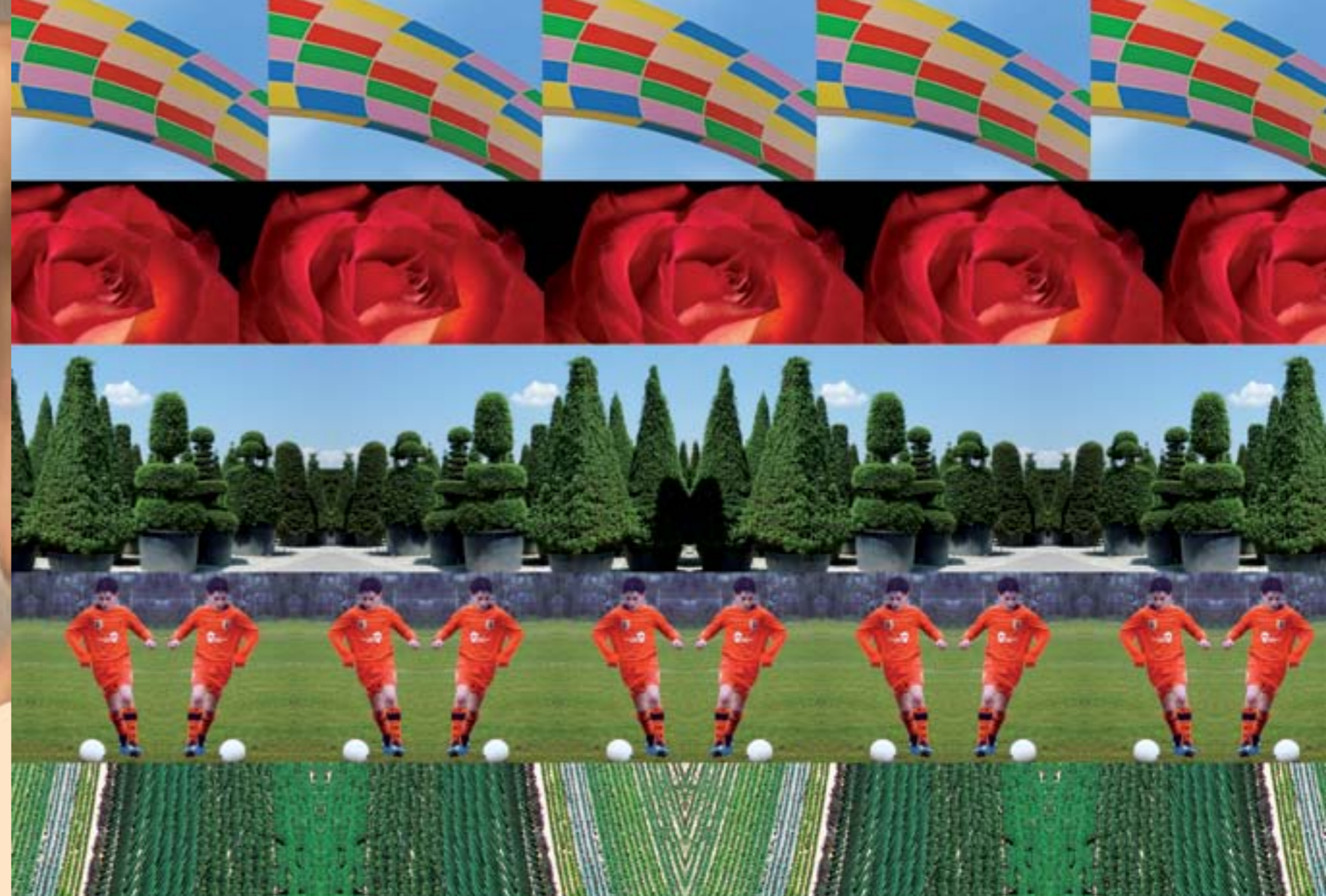
DEPILAZIONE PERMANENTE
UOMO & DONNA
CON RISULTATO **GARANTITO**

VIENI E PROVALA GRATIS

www.centroestetico Sonia.it
info@centroestetico Sonia.it

Via Roma, 65 - Ponte a Poppi (AR)
tel. 0575.520440

Via Colligiana, 38 - Ponte Buggianese (PT)
tel. 0572.635869



**CONTRIBUIAMO A MIGLIORARE
IL NOSTRO AMBIENTE,
FAVORENDO LA CRESCITA
DELLE PIANTE.**



2012
INTERNATIONAL YEAR OF
SUSTAINABLE
ENERGY FOR ALL

Le Nazioni Unite hanno autorizzato
Vannucci Pianta alla promozione
del logo del 2012 Anno Internazionale
dell'Energia Sostenibile per Tutti.



**vannucci
piante**

WWW.VANNUCCIPIANTE.IT



13° Edizione Memorial Vannucci Arrigo Sacchi ospite d'onore

Ospiti illustri al Memorial Vannucci che si è svolto presso i vivai di Piuvica: occasione per parlare di sport e per rimarcare quei valori di lealtà e di passione che Vannino Vannucci ha deciso di condividere insieme ad una platea di big del mondo dello sport e del giornalismo in ricordo dei genitori. In una suggestiva cornice di verde, allestita in uno dei capannoni, oltre 400 persone hanno preso parte ad un evento che ormai da 13 anni caratterizza l'agosto pistoiese richiamando in città importanti personalità. Il nome più atteso della manifestazione era Arrigo Sacchi, che non ha deluso le aspettative ed ha assistito a tutta la cerimonia.



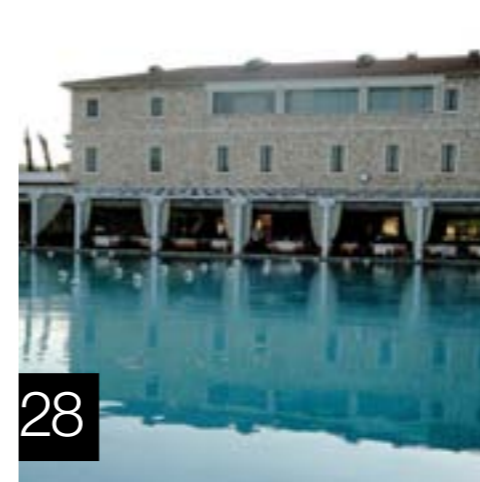
IL DIRETTORE
Andrea Spadoni

E se Montecatini facesse la fine del Pulcino Pio? Un raffronto che, forse, di primo acchito non è di facile comprensione ma che, pensandoci bene, un senso ce l'ha. La città, dallo scorso anno, grazie a Miss Italia, è tornata protagonista. E non facciamo finta di non saperlo: grazie a tutta la macchina di lavoro del programma, agli eventi organizzati e all'esposizione televisiva, almeno in questo periodo dell'anno, sembra di esser tornati a vivere gli anni migliori della Montecatini che fu. Poi se ne possono dire tante: che Miss Italia non vi piace, che costa troppo e che, forse, tutto questo fermento dura solo un mese, il tempo in cui la struttura Rai è ospite. Ma di questo Miss Italia non è responsabile, anzi, forse, una città più unita, più proiettata nel positivo e meno polemica, potrebbe sfruttare meglio la presenza a casa propria di tutto questo ben di Dio di ragazze e anche di un po' di attenzione televisiva. E tornando alla questione del Pulcino Pio, la domanda che rivolgo alla città è questa: se il prossimo anno Miss Italia non ci sarà più, cosa resterà di Montecatini? Lo scrivo e trasmetto questo interrogativo nella testa di tutti, perché (e do una clamorosa anticipazione) la prossima edizione, il concorso della famiglia Mirigliani, potrebbe realmente cambiare di sede. Pare infatti che la città di Cattolica stia tentando di soffiarsi le Miss. Ma, per ora, è solo una indiscrezione. Quindi, godiamoci Miss Italia, senza polemiche. E senza pensare al Pulcino Pio.

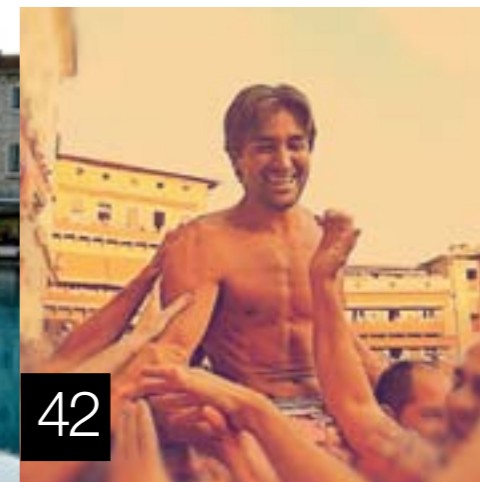
E quando Miss Italia sarà finita?



6



28



42



46

DIRETTORE RESPONSABILE
Andrea Spadoni - aspadoni@ilgiullare.com
CAPO REDATTORE
Diletta Severi - dseveri@ilgiullare.com
REDAZIONE
Roberto Grazzini
Jacqueline Monica Magi
Lorenzo Benedetti
Simeone Clamori
Antonio Pileggi
Federico Liberati
Antonella Gramigna
Maikol Cottini
Ilaria Michelucci
Alessio Berti
HANNO COLLABORATO
Maurizio Carrara
Maurizio Innocenti
Simone Gai
FOTOGRAFIA
Pierluigi Losco (Arte Fotografica)
GRAFICA E IMPAGINAZIONE
Eva Bugiani - ebugiani@ilgiullare.com
STAMPA
Nova Arti Grafiche - Signa (Firenze)
SOCIETÀ EDITRICE
Il Giullare Editore srl
CONSULENZA LEGALE
Dott. Giuseppe Vanità

Iscrizione Tribunale di Pistoia n°9/2009 del 14 maggio 2009
Redazione de "Il Giullare"
Via Franchetti 11 - 51100 Pistoia
email: info@ilgiullare.com

"Il Giullare" è visibile e scaricabile online all'indirizzo www.ilgiullare.com
Cerca "Il Giullare" su Facebook
Segui "Il Giullare" su Twitter

Vuoi fare pubblicità su Il Giullare?
Chiamaci al 334.2251974



L'ALLEGATO di Alessio Berti

Ninna nanna ninna oh queste bimbe a chi le do.

S'era chiesto alla Befana voleva un milione di euro a settimana.

Non le vuole più la Rai non fanno rizzare più il canone ormai.

Non le vuole Salsomaggiore non gli tornano i conti all'Assessore.

Non le vuole Montecatini Fanno spendere troppi quattrini.

Ninna nanna ninna oh queste bimbe a chi le do.

Si daranno all'uomo nero loro son più felici e non si spende neanche un euro.

- | | | | |
|----|-----------------------|----|-------------------------|
| 6 | #L'intervista | 31 | #GoodMorningMontecatini |
| 8 | #QuiMissItalia | 32 | #Brevi |
| 10 | #MissItaliaLaNovità | 33 | #IlPresidente |
| 11 | #Benessere | 34 | #MemorieDiUnSindaco |
| 12 | #SentiChiParla | 37 | #OdioLeRotonde.it |
| 15 | #IlGiullareEvent | 38 | #GuidaSicura |
| 17 | #IlPersonaggio | 40 | #Locali |
| 19 | #Dialoghi | 42 | #Fenomeni |
| 20 | #PistoiaDepressa? | 45 | #PistoiaAlleOlimpiadi |
| 23 | #Stonature | 46 | #CalcioPistoia |
| 24 | #CiSarà | 48 | #CalcioMontecatini |
| 25 | #LaPistoiaCheFunziona | 50 | #Pillole |
| 26 | #SOSGiullare | 51 | #Prendinota |
| 28 | #TermeAConfronto | | |

Il sindaco di Montecatini Terme, Giuseppe Bellandi ci spiega perché Miss Italia è l'inizio del rilancio "Riflettori sulla nostra città"

OTTIMA INTESA CON PATRIZIA MIRIGLIANI E LA CONFERMA DELLA TRADIZIONE DELL'OSPITALITÀ DELLE NOSTRE STRUTTURE. IL PRIMO CITTADINO, CON TUTTA L'AMMINISTRAZIONE, HA LAVORATO MOLTO PER PORTARE GRANDI EVENTI: "QUANDO DICONO CHE NON C'È IL PRODOTTO DA PROMUOVERE, RISPONDO CHE MONTECATINI E' VIVA E VEGETA"

Confrontiamo il sindaco di Montecatini Terme di prima mattina, già indaffarato nel suo ufficio. Giuseppe Bellandi, 65 anni, in realtà deve sbrigare le ultime pratiche insieme ai suoi collaboratori, prima di partire per la Russia. Per precisione, la Siberia. "Non vado mica a divertirmi - sottolinea mentre ci racconta di questo viaggio - abbiamo organizzato la trasferta a Novy Urengoy per alimentare i rapporti tra le due città che porteranno sicuri

è solo legato alle due serate in diretta su Rai Uno. Miss Italia è un marchio che mette in luce Montecatini in molti paesi del mondo: Europa, Africa, India, Cina, Australia ed è un programma che non viene seguito solo dagli italiani che vivono all'estero, ma anche da potenziali turisti. In più la campagna pubblicitaria è molto forte anche sul web e sulla carta stampata. Sicuramente la nostra città è tornata sotto i riflettori. E poi non c'è solo questo: non dimentichia-



foto di Pierluigi Losco



FIDUCIA NEL FUTURO

"Quest'anno Miss Italia sarà una manifestazione televisiva ancora più bella. Il valore aggiunto è anche la presenza nello staff di un manager importante come Lucio Presta. Abbiamo chiesto il massimo impegno per ottenere il miglior risultato

possibile in termini di ascolti. Le Leopoldine? Ci stiamo impegnando al massimo per sbloccare la situazione. Purtroppo c'è da combattere contro una crisi economica che sembra non avere fine, ma solo restando uniti ce la faremo"

le Leopoldine, Montecatini è viva e vegeta. Ci sono stabilimenti termali funzionanti: Excelsior, Tettuccio, Redi e La Salute. E in più c'è la città, che è sempre bella e accogliente per i nostri turisti. In più tutti gli eventi che si creano intorno a Miss Italia, attirano anche persone dai paesi vicini, anche da fuori provincia, che vengono a Montecatini a passare una serata".

Intanto, la produzione del programma, quest'anno si sta impegnando per Miss Italia anche una trasmissione di maggiore appeal per il pubblico televisivo "Sicuramente quest'anno ci saranno dei cambiamenti. E il valore aggiunto sta, in particolare, nella presenza di Lucio Presta, top manager del mondo televisivo. Da parte nostra abbiamo chiesto a Patrizia Mirigliani e al suo staff il massimo impegno per valorizzare quanto più possibile il marchio Miss Italia e di conseguenza Montecatini Terme".

Comunque, tornando alla città: è un rammarico non avere le piscine delle Leopoldine da far vedere a tutta Italia in televisione

"Certo che lo è. Ma noi e intendo il Comune e la Regione, ci stiamo mettendo il massimo impegno per sbloccare la situazione finanziaria e far ripartire i lavori del cantiere. Purtroppo quello delle Leopoldine è un progetto che era stato varato nel 2007 e che noi abbiamo ereditato. Nel frattempo sono sopraggiunti enormi problemi, dovuti prin-

cipalmente alla crisi mondiale del mondo bancario che ha portato al blocco dell'erogazione del mutuo e di conseguenza allo stop dei lavori da parte dell'azienda. Ma ripeto che l'impegno nostro e della Regione è massimo per portare a compimento questa importante opera".

Infine c'è il dilemma delle chiusure del traffico e delle aree pedonali

"Su questo si può stare a dibattere quanto vogliamo, ma io credo che quando fai delle scelte importanti secondo l'idea di città che ti sei prefisso, è normale che se da una parte vieni elogiato, dall'altra possono arrivare critiche. Purtroppo sappiamo che il commercio è in crisi, ma è totalmente sbagliato dare la colpa alla chiusura del traffico. Il problema di certi settori merceologici è generale e con tutte le forze stiamo cercando di creare iniziative che possano incentivare le vendite. Ma non dite che se le strade del centro erano aperte sarebbero stati tutti felici. E' una falsità, perché non sarebbe cambiato molto".

Ecco, una considerazione devo farla: politicamente si può pensare come si vuole, ma non si può negare l'impegno che sta mettendo per la sua città

"Io lavoro molto e spero che alla fine del mio mandato Montecatini abbia ritrovato la sua identità di città che si era persa negli anni. E da quello si deve ripartire per crescere".



foto di Jacopo Giannini



vantaggi al turismo e anche opportunità commerciali". Eppure di lavoro, in città, in questo periodo ce ne sarebbe già moltissimo da fare. Nonostante questo, il primo cittadino che il popolo ha scelto alle ultime elezioni, si concede sempre per gli straordinari. "Ho preso questo coinvolgente impegno - afferma - in maniera totalizzante. Fare il sindaco vuol dire lavorare praticamente 365 giorni all'anno, sempre a servizio dei cittadini e del Comune che rappresenti. In questi anni, inoltre, tutti i sindaci d'Italia si sono trovati a fronteggiare anche questa pesante crisi economica che non sembra ancora finita. Per questo, spesso, è difficile dover far capire ai cittadini che se le tasse aumentano, può capitare che i servizi diminuiscano".

Eppure, Montecatini, di soldi ne ha investiti molti nei grandi eventi, in particolare (e il tema è attualissimo) per Miss Italia

"Abbiamo creduto fin da subito nella importante promozione che questo programma televisivo dà alla città. E non

moci che poco tempo fa, da Montecatini è passata una tappa del Giro d'Italia e che il prossimo anno ci saranno anche i Mondiali di ciclismo. In più abbiamo avuto l'Irlanda di Trapattoni e tanti altri eventi culturali grazie al lavoro dell'assessore Laluna".

Molti però vi criticano perché sostengono che l'operazione sia troppo onerosa

"Diciamo che è impegnativa. Ma quest'anno, ad esempio, Miss Italia è costata la metà rispetto alla passata edizione. Quando si hanno opportunità come questa l'importante è lavorare tutti assieme, uniti, per avere il massimo profitto. E quando dico tutti assieme sottintendo albergatori, cittadini e tutte le altre categorie economiche".

C'è chi invece ripete spesso questa frase: "perché spendere in promozione quando manca il prodotto?" E' ovvio che il riferimento è alle terme e, in particolare, alle Leopoldine

"E' un grosso errore di valutazione. Anche se non ci sono



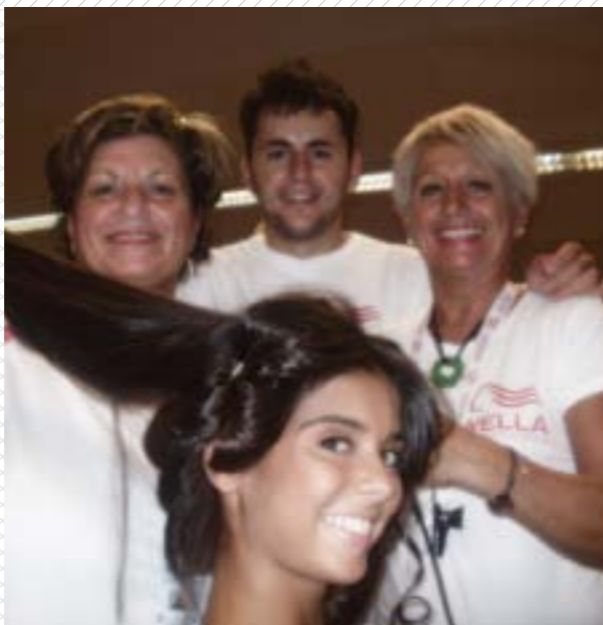
Una delegazione di Miss a Bientina insieme al Presidente Belloni, al Direttore Quiriconi e al Vice Direttore Generale Andrea Rindi

2° Edizione di "Colazione con le Miss" Un regalo del Credito per i propri clienti

Un calendario denso di iniziative quello che il Credito Valdinievole ha stilato in collaborazione con Miss Italia: buona musica nell'area Kursaal (con i Radio Morgana, la Banda del Credito Valdinievole e i How now brown cow) e una nuova edizione di "Colazione con le Miss". Domenica 2 settembre, infatti, alcune Miss in gara hanno sfilato nella piazza della sede del Credito Valdinievole, a Montecatini Terme, facendo colazione con i Soci della Banca per i quali è stata ideata, per il secondo anno consecutivo, la manifestazione. Presenti il Presidente Belloni, il direttore Quiriconi, gli assessori Tosi e Galluzzi. Ospite a sorpresa della piacevole mattinata, la signora Patrizia Mirigliani. Il tempo di qualche posa e foto insieme, di auguri e strette di mano e poi le ragazze si sono spostate in Piazza Vittorio Emanuele II, a Bientina, davanti alla Filiale della Banca, da pochi mesi completamente ristrutturata. Anche in questa occasione è allestito un ricco buffet e i Soci della Banca hanno potuto conoscere la loro Miss preferita.

Fashion Italy cura il look delle Miss del concorso

Come ogni anno, lo staff Fashion Italy parrucchieri, capitanate da Luana Grazzini, ha lavorato dietro le quinte di Miss Italia per curare il look delle ragazze che si dovevano preparare per le loro prime sfilate di fronte a sponsor e giornalisti e in occasione delle uscite pubbliche in città.



La bellezza investe la città: le ragazze fanno shopping e visitano gli angoli più suggestivi

Le vere protagoniste sono loro: le miss. In queste settimane a Montecatini, hanno visitato molti luoghi della città, con la soddisfazione di moltissimi curiosi che si sono ritrovati in città. Hanno fatto shopping nei negozi del centro, hanno visitato ristoranti, hanno posato al Tettuccio e sono state a Montecatini Alto. La città le ha accolte nel migliore dei modi, seguendo proprio lo slogan della manifestazione: "Benvenuta Bellezza". Insieme a loro sempre la calabrese Stefania Bivone, incoronata lo scorso anno nella prima edizione di Miss Italia a Montecatini.

Google News premia la scelta di Montecatini. Un successo Miss Italia in città

Google News è un sito di notizie automatizzato che raccoglie titoli da più di 50.000 fonti di notizie a livello mondiale. Raggruppa gli articoli simili e li visualizza in base agli interessi personali di ogni lettore; è, sostanzialmente, una rassegna stampa in tempo reale su quanto viene pubblicato sul web attraverso giornali online, riviste web, free press, blog e quant'altro produca informazione. Tramite questa fonte, MoltoChic Marketing ha studiato le Web Mention Keywork "Montecatini", ovvero le uscite sul web della parola "Montecatini". Un esempio? Il giorno 24 Agosto è uscita 710 volte sui giornali online contro un totale di 636 volte dal 1 gennaio al 1 luglio 2012. Nel dettaglio:
Periodo 01.01.2012 - 31.07.2012:
Totale Risultati 636
Periodo 01.08.2012 - 24.08.2012 (con Miss Italia in città):
Totale risultati 14.100 (di cui 6.130, solo nella settimana dal 17 al 24 agosto)



Al lavoro anche tanti paparazzi

Tra i tanti fotografi al lavoro al seguito delle Miss a Montecatini, c'è anche Jacopo Giannini, paparazzo molto conosciuto in Versilia che collabora con le maggiori testate italiane e che in estate ha immortalato i più importanti vip sul litorale tirrenico. In questa occasione, siamo stati noi de "Il Giullare" a paparazzarlo al lavoro con le ragazze del concorso.



A Frizzi il timone delle dirette tv

Anche quest'anno è Fabrizio Frizzi il conduttore delle dirette di RaiUno di Miss Italia. Oltre alle due serate del 9 e 10 settembre, il programma andrà in onda con tre giorni di anteprime: tre reportage per raccontare le emozioni e la sfida di Miss Italia 2012, dall'arrivo delle 224 concorrenti a Montecatini, alla vigilia delle serate televisive. In onda su Rai1, per la regia di Luca Alcini, il 4, 5 e 7 settembre.

Nelle pause tutte al Syrah Wine Café

In occasione dei tanti eventi organizzati dal Convention Bureau nell'area Expo&Lounge al Kursaal, il Syrah Wine Café di Massimiliano Sichi, è diventato il locale preferito delle Miss che, prima di darsi allo shopping in città, hanno trovato un punto di ritrovo ideale per qualche momento di relax e magari per divertirsi ascoltando la buona musica che ogni sera è stata proposta.



foto di Jacopo Giannini

IL PRONOSTICO DE "IL GIULLARE"

Il nostro Capo Redattore punta tutto sulla numero 76

Veronica Maffei è la Miss pisana che dal suo piccolo paese (Castelfranco di Sotto) ha fatto strada, conquistando la fascia di Miss Ragazza in gambissima e andando dritta alla semifinale del concorso che vedremo in diretta su Rai 1 il 9 e il 10 Settembre. Veronica ha 24 anni, diplomata al liceo classico, ama la pallavolo e il pianoforte; studia Giurisprudenza e fa volontariato, è presidente del Club Rotaract di San Miniato. Sfilerà con il numero 76.



La nostra Diletta, presentatrice dell'evento "Colazione con le Miss", e Veronica Maffei



Chi è

Inizia la sua carriera come ballerino e lavora per due edizioni di Fantastico e con Renato Zero. Dopodiché inizia a produrre balletti e organizzare tournée con Franco Miseria ed Heather Parisi. Oggi è il top manager del mondo televisivo e con la sua agenzia "Arcobaleno Tre", che ha sede a Roma, assiste, tra gli altri: Paolo Bonolis, Roberto Benigni, Mara Venier, Lorella Cuccarini e Federica Panicucci. E' sposato con Paola Perego.

LUCIO PRESTA, IL MANAGER DELLE STAR, RACCONTA QUALI SARANNO LE NOVITÀ DI MISS ITALIA SVELA UN LEGAME MOLTO IMPORTANTE CON LA NOSTRA CITTÀ CHE CONOSCE MOLTO BENE

Montecatini è il mio portafortuna

È una novità, quest'anno, a Miss Italia. E non siamo noi ad annunciarla, perché ormai, mentre il programma è nel pieno dei lavori di preparazione, è già nota a tutti. Ma è lo stesso una notizia da ribadire e sottolineare: **il manager televisivo Lucio Presta sta lavorando a fianco dello staff di Patrizia Mirigliani per costruire due grandi show il 9 e il 10 settembre, in prima serata, su Rai Uno.** Significa forse che Miss Italia tornerà a fare numeri di Auditel importanti? Le basi, a questo punto, ci sono tutte e anche la città di Montecatini ne guadagnerebbe di prestigio e visibilità. Tra l'altro, quando incontriamo l'indaffarato Presta nel suo ufficio all'interno del Palazzo dei Congressi, una sua dichiarazione, ci sorprende: **"Montecatini è una città che mi ha sempre portato fortuna ed è ideale per lavorare. Anzi, ti dirò di più: ho accettato di lavorare per Miss Italia, proprio perché il concorso si fa qua. Fosse stato a Salsomaggiore non so se avrei preso l'incarico. Per questo spero che nei prossimi anni il concorso si faccia ancora in questa bella città".**

Da dove nasce questa simpatia per Montecatini? "Era il 1989 quando, al Teatro Verdi di Montecatini, andò in onda Serata d'Onore, condotta da Pippo Baudo. Io, in quel programma, mi occupavo della produzione dei balletti. Ero l'agente di Heather Parisi e iniziai a collaborare anche con Vincenzo Ratti, il più grande gentiluomo che abbia mai conosciuto. Un sodalizio che è proseguito fino alla sua prematura scomparsa. Quindi

è proprio Montecatini lo spartiacque del mio percorso professionale: qui ho imparato a fare l'imprenditore nel settore dello spettacolo. In più, in quegli anni, ho costruito rapporti personali che porto avanti ancora oggi".

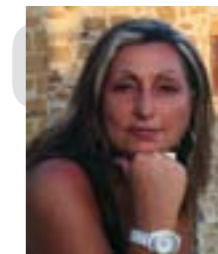
Lei ha anche un amico a Pistoia: il popolare "Iccio", titolare della Trattoria dell'Abbondanza, vero? "Qui si esce dal lavoro e si entra nel mio lato sentimentale. Io e Fabrizio Menici, conosciuto da tutti come "Iccio", siamo amici da tantissimi anni. Un'estate in particolare ci lega molto: eravamo in Calabria e proprio lui mi presentò una ragazza con la quale ho avuto una bellissima storia d'amore e che mi ha regalato i miei due figli Beatrice e Nicolò".

Vivendo la città in questi giorni, sembra di respirare un'aria diversa a Miss Italia. Quali saranno le novità introdotte in questa edizione del concorso? "La novità più importante è la severità nella selezione delle ragazze. Chi sarà eletta Miss Italia avrà faticato molto. Quest'anno, a differenza del passato, sarà proprio l'"ultimo chilometro" il più duro da superare, ovvero i giurati che durante le dirette saranno più rigorosi. Ne trarrà vantaggio anche lo spettacolo, perché gli spettatori percepiranno una gara più avvincente".

Ospiti?

"Vi confermo quelli che sono già stati pubblicati dai quotidiani: **Cremonini, Antonacci e la Pellegrini** presidente di giuria. E poi molti altri. Sarà un bel gruppo. Ora, però, vi saluto perché devo tornare a lavorare".

Miss Italia 2012: il ritorno alla bellezza interiore



Dott.ssa Antonella Gramigna
Specializzata in Orientamento e
Promozione della Salute
e-mail: antonella.gramigna@gmail.com

// "Non c'è bellezza esteriore senza quella interiore".

Questa è stata la frase che riassume in otto semplici parole quello che davvero è il concetto di bellezza! A dirlo è stata la madrina di pace per eccellenza, Tara Gandhi, ospite preziosissima della città di Montecatini Terme, in occasione dell'evento Miss Italia 2012.

Oggi più che mai è il momento dell'anima e dell'interiorità. Senza di essa ogni bell'aspetto esteriore non ha significato. Tutto svanisce nel tempo, si modifica con l'andare della vita. Cosa rimane, poi? Nei secoli, il concetto di bellezza è stato più volte oggetto di discussione da parte di filosofi, scrittori, poeti, artisti e critici d'arte. La celebre affermazione: "non è bello ciò che è bello ma è bello ciò che piace" presuppone un rapporto esclusivamente soggettivo con la bellezza che induce a rilevare una qualità. Esiste un'altra affermazione altrettanto celebre che, in un certo senso, esemplifica il senso di quella precedente: "la bellezza è negli occhi di chi guarda". Entrambe le affermazioni sembrano dare per scontato il fatto che, indipendentemente dall'oggetto o dal soggetto che induce a rilevarne l'esistenza, la bellezza sia un'opinione e non un fatto. E' innegabile che esista un principio di riferimento riguardo la bellezza, che risponde ad un canone: Bello è ciò che manifesta, nel suo complesso, grazia e armonia. In realtà, la bellezza è "essenzialmente" un'emanazione energetica che comprende una gamma di vibrazioni aventi una specifica frequenza. Si potrebbe addirittura affermare che la bellezza sia il risultato di una compensazione tra le qualità di un essere umano. Non è raro incontrare uomini o donne che, pur non essendo belli secondo i canoni convenzionali, emanano un qualcosa di indefinibile che li rendono nell'insieme più attraenti rispetto ad altri: la sensualità, la raffinatezza, l'eleganza, la grazia, la dolcezza, la bontà d'animo, la generosità, la capacità empatica, la purezza, la forza interiore, l'intelligenza, la dignità, la consapevolezza, la saggezza, il mistero. Queste qualità, stati

interiori o virtù, traspaiono, precedono l'aspetto esteriore e raggiungono l'animo umano suscitando un'emozione. Come per magia, anche ciò che a prima vista non appare bello, risulta trasfigurato e, trasmettendo un'informazione alla coscienza, rende possibile una comunicazione in cui ciò che si osserva e l'osservatore si rispecchiano l'uno nell'altro, diventando entrambi partecipi di un gioco, per effetto di una misteriosa sintonia, di uno stato di risonanza che si crea fra di loro. E Miss Italia, appunto, torna su un tema molto sentito anche in passato: rivalutare la bellezza interiore. 2012, Ritorno al passato? Non è il titolo di un film di fantascienza, ma è quanto sta accadendo quest'anno a Miss Italia: via il bikini, su il costume intero, ma assolutamente non sgambato, anzi, con tanto di pantaloncini, come usava sulle nostre spiagge e sulla passerella stessa del concorso nei lontanissimi anni Cinquanta del secolo scorso. E già l'anno scorso aveva aperto alla taglia 44, con un segnale di sensibilità verso il grave e mortale problema dell'anoressia. Nella società di oggi, invece, viviamo quella che è stata chiamata "sindrome del puzzle", cioè il disagio di convivere con un corpo che viene considerato e valutato a porzioni. E se per certi versi i progressi della scienza sono stati e sono preziosi, non è nemmeno da demonizzare il fatto che la chirurgia estetica sia ormai, sotto il profilo economico, alla portata di tutti o quasi. I dubbi, invece, sorgono di fronte al perseguimento di modelli sempre più irreali: da una parte uomini e donne "bionici", dall'altra bellezze efebiche. Entrambi estremi, inesistenti, irraggiungibili. E per questo è attuale anche l'affermazione di Patrizia Mirigliani: "Ci vuole una reginetta anticrisi, dalle linee morbide e rassicuranti, lontana dal velinismo". Un messaggio che mi piace. Chi vincerà il concorso, infatti, non dovrà essere solo un monstrosità di bellezza, una silhouette irraggiungibile, un fantasma estetico o addirittura erotico. Ma apparire come la ragazza della porta accanto, una donna vera, avvenente e desiderabile, ma consegnata a un'idea di normalità. Magari anche intelligente e ricca di valori. Ci speriamo.



Alessandra e Maria Egizia, Miss di ferro: ve la raccontiamo noi la verità sul concorso

rganizzare Miss Italia può essere una grande soddisfazione professionale e talvolta, anche un compito ingrato. Senza dubbio porta con sé molti oneri e (troppo) poco onore. Eppure, per il secondo anno consecutivo, due giovani donne dal piglio deciso, maniache dell'organizzazione e con il telefono perennemente all'orecchio, hanno deciso di mettersi nuovamente in gioco per Miss Italia a Montecatini Terme. E lo hanno fatto perché sono fortemente convinte che l'evento rappresenti un validissimo strumento di promozione per la città. **Alessandra De Paola e Maria Egizia Gargini** – la prima, direttore tecnico e consulente esterna addetta alle logistiche, la seconda responsabile marketing addetta alla comunicazione e alla gestione sponsor – rappresentano, con il lavoro svolto per il **Convention Bureau**, il primo tramite tra la kermesse e la città. *“Tutti i giorni ci chiediamo: ma chi ce l'ha fatto fare! – esordiscono quasi in coro – perché la facilità con la quale si spara a zero senza conoscere come funziona questa grande macchina organizzativa, mortifica un po' il nostro lavoro. Montecatini, purtroppo, non ha la forza economica di dotarsi di un ufficio stampa che coordini la comunicazione tra tutti gli attori principali della città e capace di far capire ai propri operatori di settore e ai propri cittadini a cosa realmente serve la manifestazione. Basterebbe questo, per risolvere molte delle inutili polemiche che sorgono sull'argomento”.*

Quando e da dove parte il vostro lavoro per mettere in piedi l'evento?

MARIA EGIZIA Per motivi burocratici ed istituzionali non dipendenti da noi, abbiamo cominciato relativamente tardi a lavorare a questa nuova edizione. Subito dopo Miss Italia 2011, comunque, avevamo messo in piedi un grande lavoro di report e di proposte per essere pronte, quest'anno, a lavorarci da subito. Uno dei primissimi

step del nostro lavoro è fare il budget, e quindi mettersi alla ricerca di sponsor. Fortunatamente, non è stato un lavoro troppo arduo. **Quasi tutti i partners dello scorso anno hanno confermato la loro partecipazione, testimoniando da una parte il buon lavoro fatto precedentemente e dall'altra la voglia di farsi vedere e di collaborare attivamente per lo sviluppo del territorio.**

ALESSANDRA Lo sponsor per l'accessorio borsa di quest'anno per Miss Italia (Le Pandorine, ndr) è arrivato grazie alla città, in particolar modo al rapporto di amicizia che lega questa importante azienda milanese al basket cittadino. Un esempio di come la città prenda sponsor per sé stessa grazie a Miss Italia, e di come trovi anche sponsor tecnici per l'evento.

Quali sono i rapporti più difficili da gestire?

ALESSANDRA Aldilà dei rapporti personali che possono essere più o meno difficili a tutti i livelli, le difficoltà maggiori nascono perché questa manifestazione ha una parte televisiva che è chiara ed organizzata da tempo ed, invece, una parte a terra, locale che può sempre avere degli imprevisti o delle opportunità dell'ultimo minuto da gestire. Perché si sa di dover partire, ma non si sa mai prima dove si può arrivare, ed è anche questo il bello di una manifestazione del genere. Succede quindi di poter trovare delle difficoltà nel coordinare proposte e richieste che vengono dalla città o dall'organizzazione: la bravura sta, quindi, nel gestire, anche con pochissimo tempo a disposizione, questi che non sono capricci, ma opportunità da e per Montecatini.

Montecatini è la città giusta per ospitare manifestazioni come Miss Italia?

MARIA EGIZIA Sì, senza dubbio. Solo il fatto che sia una città con più quartier generali (per eventi, shooting fotografici, logistica) concentrati in un km quadrato, fa sì che la manifestazione sia vissuta a pieno da tutti, in ogni

sua fase. Questa stessa caratteristica ti fa risultare anche il semplice spostamento a piedi di Patrizia Mirigliani, un evento. **Allora, secondo voi, perché le polemiche cittadine intorno alla città sono sempre così forti?**

ALESSANDRA Perché non è facile capire le dinamiche che stanno dietro l'evento se non ci si è dentro. E quindi, diventa poi difficile comprendere la reale portata promozionale che la kermesse dà alla città. **Tutte le volte che mi capita di parlare con qualcuno che, anche in maniera esacerbata, attacca l'evento scambiando non opinioni ma dati, mi sento rispondere: “Ah, ma se è così, Miss Italia è bello”.**

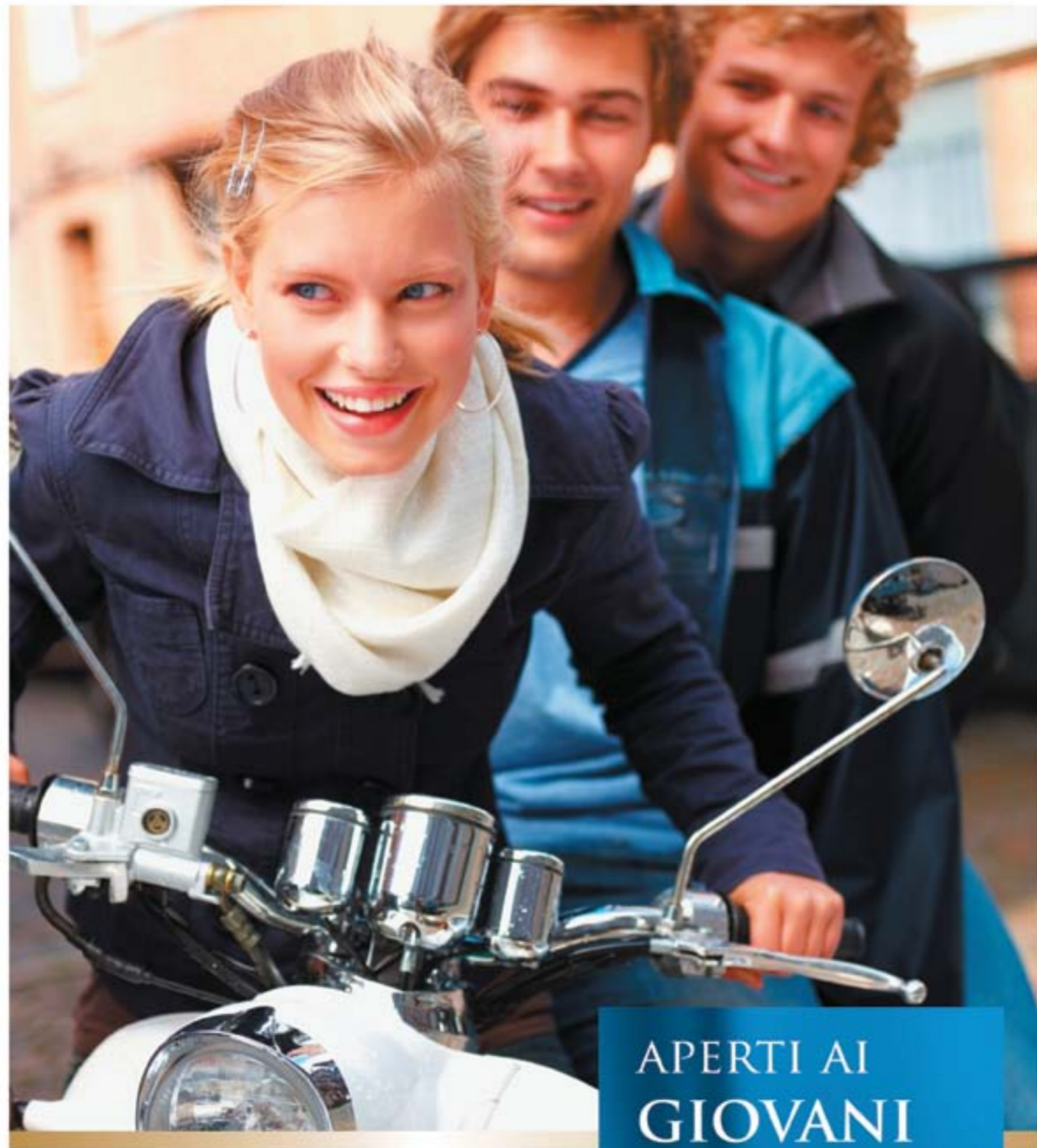
MARIA EGIZIA La critica è segno, forse, di scarsa lungimiranza perché la scelta di abbinare al territorio una manifestazione così importante e la possibilità di interessare, ora e per il futuro, rapporti professionali e commerciali con interlocutori di prestigio come Rai e Miren, non possono che essere viste positivamente dalla città. Montecatini in questi giorni di concorso è un luogo di comunicazione, un media interattivo dove in maniera virale vengono create e ricreate motivi di comunicazione che vanno fuori, oltre i confini territoriali, sotto migliaia

di forme. Amplificando la fama e le caratteristiche della città. Ed è questo un vero investimento sul futuro.

Quali sono i dati concreti che dovrebbero far cambiare idea ai detrattori?

ALESSANDRA Per quanto riguarda lo share, uno dei grandi accusati dello scorso anno, la media è stata del 13,8%. Questo significa che Miss Italia (e quindi Montecatini) è stata vista da una media di 3,8 milioni di telespettatori. Tanto per dare un metro di paragone, la campagna pubblicitaria delle Terme fatta due anni fa su stampa, radio e televisione col sostegno di tutti non ha raggiunto probabilmente neppure la metà di quel 13,8%. Per quanto riguarda le spese, altro tema caro ai detrattori, **se Montecatini dovesse promuoversi tramite canali pubblicitari istituzionali andrebbe a spendere molto di più di quanto non spenda per organizzare Miss Italia.** Inoltre, più di metà del budget resta in casa: agli albergatori, ai fornitori che sono tutti del territorio, ai servizi. **Ci siamo battute perché Rai e Miren scegliessero in loco il personale (hostess, autisti, facchini) di cui necessavano. E così è stato fatto.**





Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consultare i Fogli Informativi disponibili presso le Filiali della Banca di Pesca e sul sito www.bancadipescia.it

APERTI AI
GIOVANI
E AI LORO
PROGETTI



BANCA DI PESCA
CREDITO COOPERATIVO

SCOPRI I CONTI CORRENTI PER LE NUOVE GENERAZIONI!

CONTO MONEY BOX Pensato per gli studenti tra i 18 e i 25 anni. E' on-line e **TUTTO GRATUITO PER SEMPRE**. RILASCIO GRATUITO della carta ricaricabile CartaBcc TASCA.

CONTO FUTURO Sottoscrivi un piano di accumulazione capitale e investi sul tuo futuro con piccoli versamenti mensili o trimestrali.

CONTO ZERO SPESE. MILLE COMODITÀ E' tutto ON LINE e tutto **GRATUITO**, anche la carta pagobancomat CartaBcc CASH.



[WWW.BANCADIPESCA.IT](http://www.bancadipescia.it)



Foto di Pierluigi Losco



Sabato 25 Agosto, nell'area Expo&Lounge al Kursaal, all'interno del calendario eventi stilato da "Montecatini Terme Incontra Miss Italia", Il Giullare ha organizzato un dibattito dal titolo "@BENVENUTA_MISS?", a cui hanno partecipato i maggiori esponenti di tutte le categorie coinvolte nella macchina organizzativa di Miss Italia. Alcuni accusano la kermesse di essere un evento "anacronistico", testimoniato da uno share televisivo non sempre lusinghiero. Eppure, in netta controtendenza, sui social network (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram) il brand Miss Italia suscita interesse. O per dirla con il corretto gergo della rete, genera likes e followers. Abbiamo analizzato questo fenomeno con Eleonora Di Prete, addetta Stampa Miss Italia e con gli interventi di Fabrizio Raffaelli (Presidente Convention Bureau), Claudio Chimenti (Presidente Centro Commerciale Naturale), Francesca Taddei e Alessandra Bartolozzi (Presidentessa, rispettivamente, di Apam Federalberghi e Asshotel) abbiamo cercato di capire se la promozione dell'evento su "piattaforme" diverse dalla televisione, sia ugualmente vantaggioso per la città. I promotori dell'evento sono rimasti molto soddisfatti della qualità del dibattito, testimoniata anche dalla presenza di un nutrito pubblico che ha partecipato attivamente ponendo interessanti domande agli ospiti intervenuti.



"Il Giullare" e Miss Italia insieme per un dibattito sulla comunicazione promozionale

Il Comune risponde ai cittadini sul caso ex Kartos

L'Assessore Davide Ferretti risponde ad una signora del pubblico che, durante il nostro dibattito, ha sollevato la questione circa la presenza di eternit nell'area ex Kartos. "Specifico quanto rilevato dalla Azienda USL 3 (su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale), per l'area cd. Ex Kartos, nonché i provvedimenti da questa disposti. Per quanto riguarda l'aspetto relativo alla presenza di eternit con fibre di amianto presso e nell'immobile cd. Ex Kartos, preciso quanto segue: l'area Ex Kartos è stata oggetto di un sopralluogo da parte della Azienda USL 3 (competente per territorio) nella seconda metà del 2011, per la valutazione dello stato di manutenzione dei manufatti ivi esistenti. Con nota pervenuta al Comune di Montecatini Terme, in data 26.10.2011, prot. 40246, dopo aver esaminato lo stato di conservazione dei 4 distinti fabbricati (a. fabbrica principale; b. magazzino lato sud; c. tettoia magazzino bombole; d. tettoia parcheggio) che compongono il com-

plesso immobiliare nonché valutata la relazione prodotta dai tecnici incaricati dalla proprietà, la USL si è espressa, evidenziando la necessità di far eseguire un intervento di bonifica per la tettoia "magazzino bombole" entro il mese di Settembre 2012 (poiché presente uno stato di degrado avanzato, in particolare nella superficie inferiore) mentre, per quanto concerne le coperture del fabbricato principale e del magazzino lato sud, ha indicato che la bonifica dovrà essere attuata entro Dicembre 2015. Non è invece stata rinvenuta alcuna traccia di fibre di amianto nella tettoia per il parcheggio. L'Amministrazione del Comune di Montecatini Terme, verificherà il puntuale adempimento di dette prescrizioni restando inteso che, in caso di inerzia da parte delle proprietà, l'Amministrazione avrà la possibilità di sostituirsi nella realizzazione degli interventi omessi".

EL VAQUERO

VALERIO GIUNTOLI



Da 35 anni "El Vaquero" è sinonimo di alta moda ed eleganza. Marchio che si lega alle calzature donna e uomo, ma anche agli accessori, tutto creato dal talentuoso e alternativo designer Valerio Giuntoli. "El Vaquero" è un marchio amato dalle star di tutto il mondo e oggi torna anche in Valdinievole con una proposta importante per chi ama questo genere di calzatura. In via di Falciano, 36 a Buggiano, nel bellissimo complesso agriturismo de "Gli Amici del Colle" è nato infatti "El Vaquero - concept store". Qui si possono trovare i migliori modelli delle collezioni del prestigioso marchio di calzature e occasioni che non puoi perdere, a prezzi veramente

vantaggiosi. In sintesi, "El Vaquero - concept store" è il primo vero design-outlet della calzatura di altissimo livello.

El Vaquero lo trovi anche:

Girardengo - Montecatini Terme

Luisaviaroma - Firenze

Merchedeh - Montecarlo (Principato di Monaco)

Sono state allestite vetrine espositive

Terme Grotta Giusti - Monsummano

Salone di bellezza Luca Piattelli - Chiesina Uzzanese

OUTLET DESIGN



El Vaquero Concept Store - co. Agriturismo Amici del Colle - via Falciano, 36 51011 Buggiano (PT).
www.elvaquero.it - info@elvaquero.it - infoline e appuntamenti 0572/72180

Andrea Spadoni

Renzo Cosci racconta un retroscena "Occasione sprecata nel 1980"

Proprio nei giorni in cui a Montecatini Terme Miss Italia sta entrando nel vivo, abbiamo deciso di incontrare il pistoiese Renzo Cosci. Nonostante i suoi ottant'anni è un uomo che sprigiona ancora idee e tanta voglia di mettere a servizio la sua esperienza. Quando ci parliamo, dopo pochi istanti, l'argomento principe diventa il concorso di bellezza approdato dallo scorso anno nella città termale. "Più di trent'anni fa, precisamente nel 1988, avevo avuto l'opportunità di portare Miss Italia a Montecatini. E sarebbe stato un boom senza precedenti. All'epoca, però, l'amministrazione decise di non investire in questo prodotto televisivo e tutto sfumò per un soffio". Cosci racconta i fatti con una rara lucidità e precisione. D'altronde la sua esperienza, in particolare nel settore dello spettacolo e del turismo, è davvero uni-

sivo, mi mostro le foto di questa ragazza che non aveva ancora compiuto sedici anni. Mi colpì, era bellissima. Fu così che la proponemmo a Enzo Mirigliani per Miss Italia. Venne inserita nelle pretendenti e arrivò prima. Un risultato eccezionale e meritato".

Ma non possiamo fermarci a questo concorso, perché una chiacchierata con Cosci, per chi ama il mondo dello spettacolo, vale più di un esame all'università. Nei suoi archivi ci sono tutti gli anni d'oro della nostra televisione: l'esplosione del varietà e i primi paparazzi che immortalavano le star dell'epoca. Ma c'è anche cultura, e tanta. Cosci lo vediamo con Wanda Osiris, Woody Allen, un giovane Massimo Boldi, Ray Charles, Michele Placido, Mario Tobino. E tanti altri personaggi indimenticabili: "Uno degli even-



ca. Ne sono testimoni le tantissime fotografie che ancora conserva con cura nella propria stanza. Un archivio veramente prezioso e infinito che potrebbe, da solo, raccontare la storia d'Italia. Ci soffermiamo di nuovo a Miss Italia: "Sempre quell'anno - prosegue l'ex direttore dell'Ente del turismo di Pistoia - avevo il contatto con l'allora dirigente dell'"Azienda autonoma cure e soggiorno di Salsomaggiore" e, conoscendo Enzo Mirigliani, fui io a farli incontrare ed è proprio da lì che nacque il lungo matrimonio con la città emiliana. Mi dispiace non aver avuto alcun invito qui a Montecatini". Renzo Cosci, oltre alla sua attività di promozione turistica, è sempre stato un giornalista e talent scout: "Ricordo ancora quando nel 1980 venne incoronata come Miss Italia, ad Asiago, la quarratina Cinzia Lenzi. Una sera, alla discoteca Concorde, un produttore televi-

ti che ho più a cuore è il premio "Il Fiore" che ho ideato con il Comune di Chiesina Uzzanese. Un concorso di poesia dove sono passati i più grandi della storia d'Italia. Ma poi anche "Ragazza Più", "Premio Stella D'Argento", "Disco Inverno" e le tante dirette Rai che abbiamo organizzato. Purtroppo quei momenti sono passati e oggi, di idee, ce ne sono poche. Troppo poche per valorizzare questo territorio". Renzo Cosci, però non ha intenzione di fermarsi: "Da qualche anno mi occupo di disabilità: dal 2000 sono presidente dell'associazione "Malati di Parkinson" e stiamo portando avanti tanti progetti importanti. Perché, nella vita, non c'è solo lo spettacolo. Anche se devo dire che è un mondo che mi ha dato tanto".

I PRODOTTI PER LE NUOVE GENERAZIONI

Conto Jump

Riservato
ai minori
di 18 anni



IN OMAGGIO
"Brain Game MEMORIA"
Allena la tua mente
Metodo Geografico De Agostini
© 2011 De Agostini

Il primo conto corrente per i giovani

Jump è il conto che cresce con te, per aiutarti a gestire in autonomia i primi risparmi e le piccole spese. Jump ha tutte le caratteristiche di un vero conto corrente e in più è vantaggioso, perché a zero spese, e ti fa avere lo sconto del 10% sull'acquisto dei libri scolastici presso le cartolerie convenzionate.

Credito Valdinievole, la banca delle nuove generazioni

Messaggio pubblicitario con esclusivo finalità promozionale e validità fino al 31/12/2012. Condizioni economiche e classifiche commissioni riportate nei fogli informativi presso le filiali. Le carte di credito/debito e i prestiti personali sono concessi su richiesta del cliente e previa valutazione da parte della banca.



www.creditovaldinievole.it

ABBIAMO

BISOGNO DI

UN PADRE

Leggo la cronaca e ascolto quanto accade nella vita quotidiana. Lo trovo molto più istruttivo della lettura dei massimi sistemi politici, in genere vuoti di contenuti reali. Le vicende quotidiane le vivo, le leggo, mi vengono raccontate. Soprattutto spesso me le trovo

sul tavolo per lavoro. Fra esse vicende e comportamenti che mi lasciano a dir poco stupita e basita per la loro consistenza.

ACCADDE INFATTI DI TROVARSI DAVANTI A LITI CONDOMINIALI PER MOTIVI INSULSI, TIPO L'USO DI UN TETTO CONDOMINIALE, LITI CHE COSTANO ANNI DI TRIBUNALE E DI AVVOCATI. QUANTO MI RENDE PERPLESSA NON E' SOLO L'ESISTENZA DELLA LITE IN SE, QUANTO LE MODALITÀ CON CUI SI RAPPORTANO AL FATTO ALCUNI LITIGANTI, CON UNA FOGA, UNA ACREDINE E UNA RABBIA CHE NON SAREBBERO GIUSTIFICATE NEANCHE SE STESSIMO COMBATTENDO LA TERZA GUERRA MONDIALE. FREQUENTI INOLTRE LE VICENDE CONDOMINIALI IN CUI UN SOGGETTO RENDE INVIVIBILE LA VITA AD ALTRI CONDOMINI. HO VISTO PERSONE VENDERE CASA PER ALLONTANARSI DAL VICINO MOLESTO, IL TUTTO NELLA DISPERAZIONE PER L'IMPOSSIBILITÀ DI ARGINARE IL SOGGETTO DA PARTE DI CHIUNQUE, GIUSTIZIA COMPRESA. UN MIO AMICO STA SCRIVENDO UN LIBRO SULL'ARGOMENTO, UNA SORTA DI GIALLO CHE PRENDERÀ VITA PER L'EDITORE DEL BUCCHIA, CREDO, IN CUI DESCRIVE BENISSIMO COSA PUÒ CAPITARE IN CONSEGUENZA DEGLI ATTEGGIAMENTI AGGRESSIVI E PERSECUTORI DI ALCUNI VICINI.

Occorre tener presente che non parlo di quegli atteggiamenti estremi che possono integrare fatti penalmente rilevanti, ma di quegli atteggiamenti che stanno sotto la soglia del penalmente rilevante ma pure colpiscono la vita delle persone più educate e sensibili, molestandola. Accanto a questi atteggiamenti si potrebbero inserire anche i comportamenti maleducati e arroganti di chi ti frega il parcheggio mentre stai aspettando da tempo, di chi ti obbliga a aspettare perché ha parcheggiato sul tuo passo carrabile e sta facendo in suoi comodi, di chi ti passa avanti nelle file, insomma tutti quei comportamenti da "furbi" che secondo chi li attua sono tanto "ganzi" e invece manifestano solo arroganza, presunzione e maleducazione. Questi atteggiamenti non sono certo punibili dalla giustizia, ma costituiscono una violenza e generano un disagio. Qualcuno dirà che sono naturali e connaturati all'uomo, quindi da tollerare. Niente affatto: non è naturale subire la violenza altrui, ne' quella lievissima data dalla maleducazione e dall'arroganza, ne' quella meno lieve data da molestie mirate. Da chiedersi anche il perché di tali atteggiamenti. Sicuramente hanno una genesi patologica. Mi rendo conto che la mia convinzione na-

sce dalla mia profonda credenza che il bene e la creatività sono la norma, mentre la distruttività e la cattiveria sono patologie. Credo fermamente che siamo ciò che creiamo e doniamo, quindi se distruggiamo non siamo. Distruggere manifesta l'assenza dell'essere. Mi chiedo dunque: perché non fermarli, perché non intervenire non con gli strumenti della giustizia, che hanno una struttura ideata per altre tipologie di fatti, pur simili in alcuni elementi, ma con strumenti adatti quali dovrebbero essere quelli sociali. Perché non è previsto una sorta di Padre comunitario che educi i cittadini che ne hanno bisogno? Sarebbe il compito della società civile, della scuola, che dovrebbero intervenire dove l'individuo e la famiglia falliscono. Dovremmo sentirci come una grande famiglia dove aiutarci e ci vorrebbe un padre che dà regole e limiti, senza delegare questa funzione alla Giustizia, ai tribunali, unici padri oggi sopravvissuti davanti una Politica alla deriva. Quello che ci manca in questo generale caos è' appunto un "padre che scacci via la notte" come recitava una canzone di Claudio Baglioni, la notte del caos e dell'assenza di regole e limiti.

di Jacqueline Monica Magi
Giudice Penale
Tribunale di Prato

Scrivete a Jacqueline Monica Magi
all'indirizzo email info@ilgiullare.com



La statistica che non ti aspetti

Pistoia la capitale dei depressi

Record di psicofarmaci venduti. Il fumettista Boschi: la sinistra ha rovinato la città, il massimo della vita è solo un cinema all'aperto

GIUSEPPE POLLICELLI

Se nel 1985 i CCCP di Giovanni Lindo Ferretti, in uno dei

Inoltre la spiegazione dell'aumento del consumo potrebbe essere data da una maggiore capacità da parte degli operatori

nello starsene in piedi (lì o in altre piazze ancora più piccole) dando vita a capannelli la cui principale funzione è produrre

santemente coinvolte anche personalità legate al Comune. A conferma di come il potere rie-



Non è un paese per vecchi (depressi)

Starsene a Talamone dall'amico Checco Bugiani, mi rilassa e mi permette di riscoprire la lentezza, il momento del caffè, rimanendo per due o tre giorni fuori dal mio mondo. Quest'anno, però, non è andata così. Una mattina mentre stavo facendo colazione con una sfogliatina alla ricotta deliziosa, un signore romano, amico della famiglia Bugiani, si avvicina a me, esclamando in romanesco: "Aò state messi bene a Pistoia, anvedi che articolo" e mi passa "Libero", su una pagina che, a caratteri cubitali, titolava: "Pistoia la Capitale dei depressi". Mi è iniziata a salire una rabbia peggio di quando le elefantesse del circo escludono Dumbo perché ha le orecchie troppo grandi. Non ho mai ritenuto "Libero" un giornale, ma un mezzo politico, capace solo di fare del gran casino. Ma in questo mondo c'è posto per tutti e non sta a me dire che non lo terrei nemmeno nella gabbia dei canarini, quindi mi sono apprestato a leggere l'articolo. Il passo che mi ha lasciato veramente sbigottito, impedendomi per altro di finire la sfogliatina, è stato quello in cui viene scritto che Pistoia è prima in Italia per uso di psicofarmaci. Dato che ci può anche stare, ma il punto assurdo, e che credo possa mettere tutti d'accordo, è che l'articolo passa con un volo pindarico a parlare di come a Pistoia non ci sia niente da fare, come se questa scarsità di eventi fosse la causa scatenante del triste primato. Naturalmente, il discorso cade anche sulla politica: la colpa, secondo "Libero", è infatti delle amministrazioni rosse. Insomma, in poche parole, una cartolina di Pistoia non molto invitante. E' vero che se la notizia fosse stata scritta su "Topolino", avrebbe destato più preoccupazione e che il fatto che per avvalorare queste tesi sia stato interpellato un vignettista, rende l'articolo ancor meno

credibile. Però, il pezzo può far riflettere: che cos'è il divertimento? Qual è il termine di paragone? Gli eventi che organizzano a Firenze possono esserlo? Veramente vogliamo paragonarci? Sarebbe presuntuoso non trovate? Iniziamo a vedere che cosa abbiamo: una piazza (quella della Sala) che negli anni è diventata punto di ritrovo, e polo turistico-commerciale non indifferenti. Certo non è che i divertimenti pistoiesi si fermano soltanto alla cena e allo scambio di discorsi in una piazza: c'è anche un vivace movimento culturale grazie a tante manifestazioni che dovrebbero toglierci dai "guai" della noia ("Dialoghi sull'uomo", il Festival Blues, il neonato Puf, solo per citarne alcuni). Insomma, una città dove la cultura, seppur talvolta di elite, si muove. Come già ripetuto altre volte, Pistoia dovrebbe imparare a strizzare l'occhio anche a quelle culture un po' più pop, che riescono a coinvolgere tutti. Poi, insomma, parla uno (io) che si diverte alla sagra dell'unto, non disdegnando introspezioni sugli autori slovacchi contemporanei. Forse. Però vi assicuro che a Pistoia ci si muove, si fa e soprattutto si pensa: è il solito discorso, bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno. Solitamente i depressi lo vedono mezzo vuoto. Adesso scusate, ho appuntamento con lo psicologo. Perché stanotte ho sognato che ero a cena sulla Sala con Salusti e lui prendeva un tagliere di Xanax.

Ah, p.s. Qualche anno fa Pistoia era anche prima nel consumo di Viagra. E io non me ne intendo, ma solitamente quando si vede muoversi qualcosa che non si muoveva più...uno non dovrebbe essere depresso....anzi.

Simone Gai



l'Opinione

Dottor Luca Napoli

Psicologo-Psicoterapeuta

Tel: 333-2169182/ 0573-1941263

www.lucanapoli.com

lucanapoli.psicoumanitas@gmail.com

"Forse non è la provincia dei depressi, ma diamoci da fare"

Può apparire sconvolgente e sorprendente leggere le statistiche in merito all'incremento del consumo di antidepressivi, dato che la città di Pistoia può vantare numerosi fiori all'occhiello come il suo settore vivaistico, per il quale è riconosciuta in tutto il mondo, la sua tradizione artistico-culturale che ha dato le origini a numerosi pittori, scultori, poeti e la bellezza di un centro storico di origine medievale. Tuttavia dobbiamo considerare la profonda crisi che si è insinuata negli ultimi decenni in questa città e non parliamo soltanto di quella economica, ma anche e soprattutto della crisi di certi valori chiave che da sempre sono stati punto di riferimento imprescindibile. Solitamente le comunità a transazione contadina, così come lo è Pistoia, poggiano su un'unica grande base che è la famiglia: il nucleo familiare costituito da genitori, fratelli e in alcuni casi i nonni, rappresenta l'unica garanzia nell'affrontare la vita, il lavoro, il mondo. Ciò che accade in tali agglomerati cittadini è che, pur cambiando nel corso del tempo la condizione socio-lavorativa degli abitanti stessi, spesso trasformati in imprenditori e quindi approdati al ceto borghese, non si assiste a un cambiamento paritetico dal punto di vista della cosiddetta "base sicura". Viene da sé che, laddove ci si trovi in un'epoca storica come quella che stiamo vivendo, in cui l'istituzione "famiglia" ha attraversato mutamenti profondi e significativi, si ha un brusco crollo di tutte quelle certezze e capacità di far fronte alle difficoltà. A Pistoia, alcune perle, quali una biblioteca di incredibile bellezza e versatilità come la San Giorgio, spazi culturali e ricreativi come il Centro Melos o come lo stesso Auditorium, non vengono sfruttati dai cittadini o solo in minima parte. E parlando di consumo di psicofarmaci e in particolare di antidepressivi il dato significativo è che, ahimè, è molto superiore alla richiesta di un aiuto più strutturato e profondo come l'intervento psicoterapeutico. Ormai gli psicofarmaci sono prescritti quasi di routine anche dai medici di base, ma raramente, in associazione ad essi, viene invitata la persona a ricercare un percorso psicoterapeutico che permetta di modificare aspetti più profondi della struttura della personalità o che magari preveda la condivisione con altri del proprio dolore, delle emozioni, insegnando quanto questa apertura possa essere terapeutica. Una diffidenza di fondo e una difficoltà a chiedere aiuto e a condividere le proprie

difficoltà contribuiscono, per giunta, ad incrementare e inasprire la sofferenza, a tal punto da poter condurre l'individuo anche al gesto estremo del suicidio, fenomeno di cui, purtroppo, la montagna pistoiese riporta una incidenza superiore alla media nazionale. E' esattamente a tutto questo che il nostro gruppo di lavoro cerca di dare una risposta e di trovare una soluzione. Ciò avviene attraverso, ad esempio, il movimento culturale della psicologia umanistica "Psicoumanitas" con sede proprio a Pistoia che, attraverso la pubblicazione di piccoli manuali e articoli informativi, come il nostro ultimo libro "Dare corpo all'Anima" (ed. Alpes), in cui si descrivono tecniche corporee tra le quali il famoso training Autogeno, tenta di avvicinare quanto più possibile la persona alla cura e all'ascolto di sé. Infine, ma forse punto più importante, tale scopo si concretizza con i numerosi eventi e i "gruppi di incontro" che organizziamo durante l'anno. Questi momenti rivolti ai cittadini stanno riscuotendo successo, con il risultato che, avvicinando le persone alle proprie emozioni, si assiste ad un'apertura verso la possibilità di affidarsi e di ricercare un aiuto per poter stare meglio e realizzarsi.

La lettera

Ecco perchè Pistoia è la capitale dei depressi

Depressione forse è una parola forte, ma non mi sento di criticare più di tanto l'articolo apparso sul quotidiano Libero. Diciamoci la verità: un malessere di fondo, questa città lo mette. E sapete da cosa è dato? Dall'assuefazione alla bassa qualità dell'offerta di tutte le categorie merceologiche. Tutte le espressioni attive della città sono low profile a partire dall'informazione (salvo solo "Il Giullare" se avrà il coraggio di pubblicarmi), fino ad arrivare all'intrattenimento. Fuori dal coro possono esserci i negozi di abbigliamento che sono di buona qualità. Ma se ti vesti alla moda cosa fai? Prendi l'autostrada e, per sentirti a tuo agio, te ne vai a Firenze, a Montecatini, in Versilia. Se vai sulla Sala infatti ti senti un marziano sbarcato sulla Terra. Se non ti uniformi al contesto del semi-trash, sei fuori dal coro. E' una città che non ti spinge mai ad osare, ma a omologarti verso il basso. E quello del look è soltanto un esempio di facile lettura. Potrei fare molti altri di maggior spessore e stare qui a scrivere un poema. Ma il senso è che, alla lunga, questo concetto di easy, very easy, mi deprime. Parliamoci chiaro: trascuriamo le eccellenze (fortunatamente qualcuna ne abbiamo) e amplifichiamo il mediocre. Ma quando mai si è visto, dove mai esiste, se non in un "paese di depressi"?

Ciro Guidi (via e-mail)

NUOVA
AGENZIA PUBBLICITARIA

PRENOTA
IL TUO CASTING

TI
ASPETTIAMO

100% comunicazione a 360°

Tutti i week end in appuntamento
il tuo sogno è portata di scatto

MODA SPETTACOLO CINEMA

Pukkart
Communication

Antenella 345 053 49 52 - Costanza 335 43 465 33
Via Galileo D'Inghilterra N° 45 - 51017 Pistoia

DA SETTEMBRE

CASTING
PER OGNI ETÀ
BAMBINI
RAGAZZI
ED
ADULTI

SOLO SU
PRENOTAZIONE

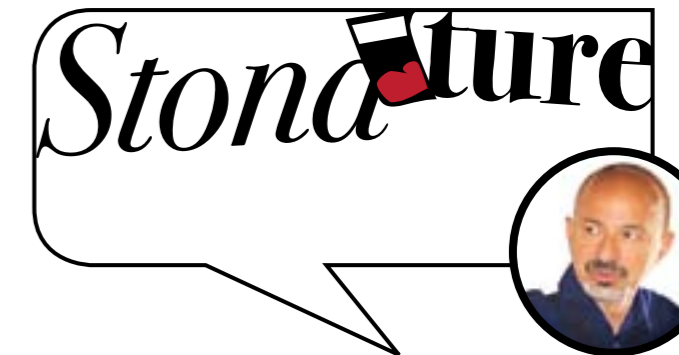
In collaborazione con
ARTE FOTOGRAFICA

Antonio Pileggi

No. La tassa sul Chinotto no.

Dunque il governo ha tentato (tentato perché, al momento, pare tutto sia stato rimesso nel cassetto) di imporre (o aumentare) tasse e regole su alcune cattive abitudini degli italiani: dal fumo dei minori, al gioco d'azzardo, all'abuso di bibite zuccherate ed alcoliche. L'argomento - di per sé accattivante - a difesa di queste scelte, è che, in questo modo, il governo vuole scoraggiare le cattive abitudini, quelle poi socialmente anche costose. Quindi, ci dicono i ministri, non un passo (un altro) nella direzione dello Stato etico, ma un laico agire per orientare positivamente i comportamenti dei cittadini, specialmente di quelli più indifesi come i minori. Tra le azioni previste dal governo, ci sarebbe la norma che impone di non enfatizzare gli esiti delle diverse lotterie e giochi, mettendo nero su bianco quanto alto, invece, sia il rischio di perdere e quanto limitate siano le possibilità di vincere; un po' come la scritta sulle sigarette del tipo "nuoce gravemente alla salute". Tutto torna? Solo in parte o quasi per niente. Se vogliamo tenerci questa idea di uno Stato "educatore", per lo meno che si vada fino in fondo. Da genitore (educatore, volente o nolente) credo sarei ben poco credibile, se cercassi di convincere mia figlia o mio figlio a non fumare, con ragionamenti anche approfonditi e ben argomentati, magari con una sigaretta in bocca e divertendomi a fare volute ed anelli di fumo. Di conseguenza, se davvero vuol promuovere costumi più qualificati, abitudini meno compulsive, lo Stato ha una strada molto semplice - meno complicata delle insopportabili e macchinose tasse e regole -, semplicemente smetta di vendere tabacchi, giochi e lotterie. Si ritiri dal mercato e dai ricavi del "vizio" e, dopo, stabilisca regole ragionevoli, acquisendo, in quel caso, la necessaria autorevolezza.

La vicenda delle tasse sulle bibite, tuttavia, al di là di



quello che ci dicono i nostri governanti, ripropone l'idea di uno Stato che, sempre più di frequente, vuole entrare nei costumi e negli stili di vita dei cittadini; uno Stato che sta tracimando oltre i confini che lo dovrebbero contenere. Se non vogliamo usare l'espressione di Stato etico, parliamo pure di Stato paternalista fino alla retorica. Possiamo affermare che la politica, l'amministrazione pubblica, di fronte alla sostanziale incapacità di governare la crisi della globalizzazione ovvero gli orizzonti di un mondo sempre più complesso, si rifugiano nel "privato"; cercano una nuova visibilità o credibilità, invadendo la vita dei cittadini, evidentemente meno forti delle lobbies finanziarie ed economiche ovvero dei poteri transnazionali, quelli sì bisognosi di regole e controlli. Così scelgono di governare i costumi dei singoli, il fine vita, la fecondazione assistita, i consumi individuali. A tal proposito, riflettendo proprio sull'invasività dello Stato, il sociologo tedesco Söfky ha scritto: "...quanto più plebiche le norme, tanto più numerosi i misfatti e tanto più vasta la burocrazia del controllo. La politica proibizionista dello Stato non produce costumi migliori, ma l'espansione dell'apparato...". Sottoscrivo, concludo qui e, vista l'ora, vado a godermi qualche minuto di trasgressione alimentare, gustandomi un chinotto fresco. Prima che venga messo al bando.

PS. Una considerazione "fuori sacco". Nella polemica contro la tassa sulle bibite, ho scoperto che, nello sterminato mondo di associazioni e gruppi organizzati, esistono anche un'associazione dei produttori delle bibite (Assobibite?) ed una dei produttori di acque minerali. Un paese così è davvero difficile possa fare le riforme di cui ha bisogno.

VALERIO

RICEVIMENTI

...a presto con idee e suggerimenti, qui su "Il Giullare"

Via Bel Riposo 167 - 51039 Quarrata - PT - tel. 0573 734252 fax 0573 790677
www.valerioricevimenti.it - email: info@valerioricevimenti.it

NOTIZIE FLASH

Ponte Buggianese: 5° Festa de "La Destra" in Toscana



Torna a Ponte Buggianese, la festa Festa Regionale de "La DESTRA" in Toscana che prenderà il via venerdì 7 settembre alle 18.30 in piazza Magrini. Padri saranno il Presidente del partito Teodoro Buontempo assieme al professor Adriano Tilgher, segretario Regionale de "La Destra". Sul tema della militanza politica giovanile si affronteranno il Consigliere Regionale del PdL Giovanni Donzelli e Giuliano Castellino portavoce del Movimento attivisti. Sabato 8 settembre (ore 18.30) sarà la volta dell'attesissimo incontro con Donna Assunta Almirante che ripercorrerà con il pubblico alcune tra le più belle pagine della vita con il "suo Giorgio". Domenica 9 settembre, la chiusura è affidata all'onorevole Francesco Storace che chiuderà la Festa affrontando criticamente il "pensiero unico dominante" secondo il quale le Nazioni dovrebbero inginocchiarsi davanti alle banche ed alla finanza internazionale distruggendo progressivamente quanto faticosamente costruito, per oltre un secolo, sul versante di quelle tutele sociali, garanzia di una decorosa convivenza civile.

Per informazioni, Mirco 328.2040207
adestrapistoiavaldinievole@gmail.com

Montecatini Terme:
Festa Provinciale del PDL



Anche quest'anno la Festa Provinciale Pdl si svolgerà a Montecatini Terme nei giorni 14, 15 e 16 settembre presso lo stabilimento termale de "La Salute".

Saranno presenti tutti i vertici regionali e nazionali del partito: il coordinatore regionale, Onorevole Denis Verdini, il Senatore Altero Matteoli, l'Onorevole Maurizio Bianconi, il Senatore Maurizio Sacconi, l'Onorevole Renato Brunetta e il Presidente del Gruppo Pdl alla Camera dei Deputati, Onorevole Fabrizio Cicchitto, oltre ovviamente a tutti gli eletti del nostro territorio. Ci sarà una serie di incontri nei quali si parlerà del presente e del futuro del partito. "Stiamo lavorando per organizzare un mega evento - spiega il coordinatore provinciale Alberto Lapenna - uno speciale riconoscimento sarà consegnato al senatore Altero Matteoli. Non ha mai smesso di credere nel progetto e nell'ideale politico del Pdl. Per noi è un punto di riferimento prezioso". Brunetta, invece, presenterà il suo ultimo libro "Il grande imbroglio". Cicchitto, illustrerà il suo nuovo lavoro "La linea rossa". La manifestazione avrà inizio venerdì 14 settembre e si concluderà domenica 16. Tre giornate intense di incontri. "Sarà un fine settimana denso di appuntamenti e confronti importanti, come sempre".

Diletta Severi

foto di Pierluigi Losco

LA PISTOIA CHE FUNZIONA Viaggio tra le eccellenze della città

DOPO LE INCHIESTE PUBBLICATE NEI NUMERI SCORSI, NELLE QUALI LA NOSTRA GIORNALISTA DILETTA SEVERI, HA RACCONTATO IN MODO DETTAGLIATO QUALE SIA LO STATO DI CRISI DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI SOPRATTUTTO NEL CENTRO DI MONTECATINI, VO-

GLIAMO METTERE IN LUCE "LA PISTOIA CHE FUNZIONA" ANDANDO A SCOPRIRE E RACCONTANDO QUELLE AZIENDE E QUEI NEGOZI CHE, NONOSTANTE IL CAMBIAMENTO DELLE EPOCHE E LA CRISI, HANNO SAPUTO RESTARE UN'ECCellenza DELLA CITTÀ.

"Viviamo di arte e lavoriamo con essa" Sarebbe bello coinvolgere anche Pistoia

Nella zona industriale pistoiese, c'è un'azienda a conduzione familiare che, con zelo ed umiltà, collabora con i nomi più prestigiosi della scultura italiana e straniera. È la Fonderia Salvadori Arte che trae la sua origine dalla grande tradizione metallurgica pistoiese. Enrico e i figli Giacomo e Gianluca sono grandi estimatori dell'arte in genere e trasportano nel lavoro quotidiano questa profonda passione. La Fonderia realizza opere in bronzo con l'antico metodo a "cera persa", lo stesso che, nel corso dei millenni, hanno utilizzato le più grandi civiltà della storia. "Questa tecnica realizzativa - spiega Gianluca Salvadori mentre ci porta in tour per l'azienda - non è facile e richiede grande precisione. Consiste nel rivestire di cera, successivamente modellata, un supporto di terra refrattaria; un secondo spessore di terra viene applicato sulla cera, che viene così a trovarsi imprigionata entro due masse. Scaldando ad alte temperature l'involucro così ottenuto, la cera fonde ed esce liquida dagli sfiatoi appositamente praticati. Nel sottile vuoto lasciato dalla cera, di solito pochi millimetri, viene colata la lega liquida che, raffreddando ed indurendo, dà la fusione". Proprio per questa lunga lavorazione, i tempi per realizzare sculture in bronzo variano da un mese fino ad un anno, a seconda della grandezza dell'opera. Pur avendo alcune fusioni nei più famosi musei e collezioni d'arte nel mondo, nonché in innumerevoli piazze e giardini delle città d'arte, e pur essendo l'unica fonderia di questo genere nella provincia di Pistoia, come spesso accade, la Ditta Salvadori non è profeta in patria. "La città ci conosce poco - spiega con un pizzico



di rammarico Enrico, il capofamiglia - e non si rende conto di che lavoro facciamo. Ci piacerebbe coinvolgere Pistoia per realizzare arredi di prestigio; credo, quindi, che sarebbe bello creare una collaborazione tra progettisti, ad esempio con i vivaisti che realizzano i giardini pubblici, le rotonde cittadine, i parchi".

Tra le collaborazioni più importanti, i Salvadori vantano Fernando Botero, Jorio Vivarelli, Luigi Ontani, Pericle Fazzini, Igor Mitoray, Ilya Kabakov, Steven Cox e tanti altri. "L'opera che ci ha regalato le maggiori soddisfazioni - ci confida ancora Enrico - è stata la copia, al naturale, di "Giuditta e Oloferne" di Donatello, commissionataci dalla Soprintendenza di Firenze e collocata, al posto dell'originale, in Piazza della Signoria". Lavoro che è valso alla Fonderia il personale plauso dell'allora Soprintendente Paolucci.

Agevolazioni fiscali per spese di manutenzione? Ecco come fare.

Torna "Sos Giullare" con una nuova problematica risolta dai nostri collaboratori, seri professionisti che mettono a disposizione dei nostri lettori le loro conoscenze e competenze. In



questo numero ci occupiamo, finalmente, di una buona notizia: ovvero, come ottenere delle agevolazioni fiscali su spese di manutenzione per la propria abitazione.

Caro "il Giullare"

Sono proprietario di un piccolo appartamento con mia moglie e ho necessità di fare alcune spese di manutenzione. Ho saputo che esistono delle agevolazioni fiscali che permettono di ottenere dei risparmi, ma non ho idea di come funzionano. Potreste aiutarmi nel capire cosa devo fare per ottenere questi vantaggi.

Franco - via mail



Alessandro Fiaschi
Commercialista iscritto all'Ordine di Pistoia e revisore contabile, ha lo studio in Viale Bicchierai, a Montecatini Terme.

Risponde l'esperto

Gentile Lettore, oserei dire finalmente una buona notizia! Sì, ciò di cui Lei parla riguarda una serie di spese di manutenzione, ristrutturazione e sostituzione degli impianti della propria casa di abitazione. Tra gli interventi che rientrano in questa tipologia di spese vi sono cose importanti come il rifacimento del tetto, della facciata, dell'impianto elettrico, di riscaldamento e idraulico, ma anche interventi più piccoli come la sostituzione di finestre, grondaie o cancelli del garage. Molto importanti in questo periodo sono anche gli interventi che riguardano il sistema di allarme e di protezione della casa, o l'impianto di condizionamento con pompa di calore. Questi interventi, se fatti con le caratteristiche previste dalla legge, sono tutti inseribili nell'ambito della agevolazione fiscale di cui Lei parla. Per un elenco completo degli interventi comunque può rivolgersi all'agenzia delle entrate o verificare dal sito internet dell'Agenzia, in quanto i casi sono veramente tanti e convenienti. Il risparmio fiscale era del 36% fino al 28/06/2012, mentre da questa data per effetto del decreto sviluppo la detrazione arriva al 50% per le spese sostenute entro il 30/06/2013. La spesa massima per unità immobiliare è di 96.000 euro

complessivi. Quindi, se lei spende nel periodo suddetto, ad esempio, 50.000 euro per interventi rientranti nella detrazione avrà un risparmio di 25.000 euro. Questa cifra le sarà rimborsata o detratta dalle tasse che andrà a pagare al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi in 10 anni, e quindi 2.500 euro l'anno. Recentemente sono stati semplificati anche gli adempimenti a corredo della detrazione. Ovviamente, dipende dal tipo di intervento che Lei andrà a fare. In linea generale è necessario effettuare interventi che siano conformi alle leggi, aver pagato l'Ici o l'Imu da questo anno, farsi fare la fattura da chi effettua i lavori con sopra l'indicazione della legge in questione, dei codici fiscali della ditta, il Suo e quello di Sua moglie se l'appartamento è cointestato. Inoltre, è necessario effettuare il pagamento con bonifico bancario indicando sullo stesso i riferimenti della legge e i codici fiscali di chi effettua il lavoro e dei beneficiari dell'agevolazione. Se l'intervento è particolarmente complesso deve fare una comunicazione preventiva alla ASL competente con le indicazioni richieste dalla legge. La ditta che le farà i lavori saprà suggerirle quando è necessario oppure no. Si ricordi di conservare poi tutta questa documentazione per eventuali controlli e di fare la dichiarazione dei redditi per ottenere questi benefici.

Fornaci: iniziativa del Comune. Corsi di musica per tutti gli appassionati



Dal primo settembre hanno preso il via i corsi di musica nel quartiere delle Fornaci a Pistoia. Per far conoscere la nuova iniziativa è prevista una festa, il 22 settembre alle 18 nel nuovo Circolo Arci di via del Fornacione, alla quale sarà presente l'assessore alle politiche giovanili Elena Becheri. Per l'occasione si terrà un concerto di giovani musicisti che spazieranno dalla musica classica a quella moderna. Gli interessati a partecipare ai corsi, che si svolgeranno nei locali del Circolo Arci, potranno scegliere tra sette strumenti: pianoforte, chitarra, basso elettrico, batteria, contrabbasso, flauto e tastiera. Sarà inoltre possibile iscriversi a lezioni di canto moderno, propedeutica musicale (per bambini da 4 a 5 anni) e coro di

voci bianche (per ragazzi da 6 a 13 anni). Gli organizzatori hanno previsto di riservare venti posti gratuiti (due per ogni strumento e disciplina) per bambini con famiglie economicamente svantaggiate. I corsi sono organizzati da Daniele Nesi Bass School & Artmonia in collaborazione con il Circolo Arci Le Fornaci, il patrocinio dell'assessorato alle politiche giovanili e la collaborazione dell'assessorato alle politiche di inclusione e promozione sociale del Comune. Per informazioni e iscrizioni telefonare ad Artmonia al 338-2110516 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica associazioneartmonia@gmail.com.

CASA
GALA
PIAZZETTA DI MONTECATINI ALTO

Bed & Breakfast Osteria Concept Space Wedding Planner & Catering

WWW.CASAGALA.IT



Il nostro viaggio alle Terme di Saturnia: se il bagno nella sorgente è un lusso, le cascate sono pop

Mentre Montecatini attende ancora la realizzazione della piscina delle Leopoldine, noi de "Il Giullare", da questo numero, iniziamo un viaggio nei principali stabilimenti termali italiani. Iniziamo da Saturnia, antica località termale della Maremma, terra nota anche per le meravigliose campagne e per i butteri, gli abili cowboys italiani. Le acque sulfuree che sprigionano un forte odore facilmente riscontrabile in tutta l'area circostante, hanno una portata di ottocento litri al secondo, sgorgano a una temperatura di circa 37 gradi e si possono trovare in tre realtà ben distinte.

Al Grand hotel Terme di Saturnia Spa & Golf Resort, nelle piscine sempre adiacenti alla bellissima struttura alberghiera, oppure nell'area pubblica (molto frequentata di giorno e di notte) delle suggestive cascate del mulino che si formano grazie a un dislivello naturale del corso del torrente Gorello.

A Saturnia le terme sono private. La società proprietaria dell'hotel (secondo quanto abbiamo raccolto), dovrebbe stipulare un accordo con il comune di Manciano (la località di Saturnia è una frazione), dove si riconosce all'ente una percentuale dei proventi e sconti per i residenti.

LUSSO NON PER TUTTI

La sorgente storica delle Terme di Saturnia, per intendersi la piscina nella quale sgorga la sorgente di acqua termale purissima, è quella che fa parte della struttura dell'hotel. Cioè, in parole povere, quell'acqua che aveva portato beneficio anche agli etruschi e ai romani, costa cara. Per accedervi le possibilità sono due: prenotare una stanza al Grand Hotel (costo medio – in alta stagione – 300 euro al giorno), oppure passare dalle altre piscine di recente costruzione, pagando una quota

aggiuntiva. Che significa? Per entrare alle piscine termali di Saturnia si paga 22 euro l'intera giornata (senza lettini), oppure 18 euro solo per il pomeriggio (dalle 15, alle 19). Vi sono, inoltre, molti hotel convenzionati che offrono uno sconto ai turisti. Ma quando entri rischi di restare deluso: la piscina dell'antica sorgente termale di Saturnia è recintata e inaccessibile. Perché? "E' riservata ai clienti del Grand Hotel". Ma se le interessa, pagando ancora 22 euro a persona, può entrare".

Come il muro di Berlino.

Cosa accade quindi? Che quando sei sotto una doccia a fungo, o immerso in una cascata insieme a tanta altra gente, ti accorgi che in fondo, un muro sufficientemente alto per essere invalicabile, ti divide da un'altra piscina. Grandissima. Incantata. Quasi deserta, che ti ispira calma, bellezza. Relax. Una specie di privée delle terme. Solo per ricchi. E osservando bene, forse, anche l'acqua sembra di un altro colore. Più pura. Alcune voci di paese, tra l'altro, raccontano che l'acqua delle piscine "popolari" sarebbe di una temperatura nettamente più bassa. Meglio far finta di niente. E provare a rilassarsi.

LA "GARDALAND" DELLE TERME

Più che un'oasi di pace, però, le piscine termali "popolari" di Saturnia, sembrano un parco acquatico. Fontane, percorsi, funghi, cascate e sei aree diverse. In più ci sono sdraio, lettini e un ampio prato dove stare lì a prendere il sole. La struttura è molto bella. L'acqua è calda ed emana un continuo odore di zolfo che se da una parte ti rassicura sulle proprietà di queste terme, dall'altra, ti resta addosso fino alla sera. La gente c'è. E tanta. E, se non hai particolari aspettative, ci si sta bene.

LE CASCADE PER TUTTI

La vera unicità di Saturnia, sono le famose cascate del Mulino, lungo il torrente Gorello. A prima vista sembrano un miracolo della natura. Anzi, probabilmente, lo sono. Ma non sapendo niente della storia di questa zona, mi ero illuso che quella fosse la sorgente. Invece no. Il torrente Gorello è semplicemente lo "scarico" della piscina termale del Grand Hotel. Cioè delle "acque dei ricchi" che per arrivare fino a lì, forse perdono parte delle loro proprietà (io il bagno ce l'ho fatto e, ve lo assicuro: l'acqua è calda). Essendo un'area pubblica e quindi ad accesso gratuito, vi si trova una popolazione all'insegna dell'easy. Dal lusso del Grand Hotel, quindi, alla caciara da spiaggia libera. Attorno al mulino infatti si accalca tanta gente. Chi passa di lì, si ferma. Ci sono camper, picnic improvvisati, ombrelloni. E c'è anche chi si inventa i fanghi con la terra bagnata del fondale del fiume. D'altronde c'è la crisi, e ci si accontenta anche di questo. Ma guai a pensare a una sauna o un bagno turco. Impossibile: sono servizi solo a disposizione dei clienti del Grand Hotel. Nel senso: o dormi lì o ti accontenti. E per i massaggi? Quelli si possono fare. Ma il prezzi sono mediamente alti. Meglio quindi un panino con il formaggio marmemmo e un tuffo nel Gorello?

Montecatini ha più potenzialità Intrattenimento e posizione

PAESAGGIO

Saturnia 9

La Maremma è un posto stupendo. Il comune di Manciano, di cui fa parte Saturnia, si trova in un punto strategico dove si possono visitare tanti paesi caratteristici. E viaggiando mezz'ora si arriva anche al mare, tra Ansedonia e Capalbio.

Montecatini 10

La nostra città è bellissima e ha la fortuna di trovarsi al centro di tutto: Firenze, Lucca, Viareggio, Pisa, Siena. Non avrà i panorami della maremma e l'acqua cristallina di Ansedonia, ma sicuramente può offrire molto altro.

TERME

Saturnia 8

E' vero, forse è eccessiva la divisione tra lusso e "easy", però le piscine ci sono e funzionano alla grande. Quindi, qui vale la legge: chi si accontenta.. gode. E chi non si accontenta? Paga e può avere il meglio del meglio.

Montecatini 5

Gli stabilimenti in città sono delle cattedrali isolate. Funzionano sì, ma il bicchiere d'acqua non attrae un turismo giovane e dinamico. Qui l'assenza di una struttura moderna a metà tra il wellness e il ludico, si fa sentire.

INTRATTENIMENTO

Saturnia 5

Se non ti sposti con la macchina fino a Orbetello, la sera, dopo aver cenato in qualche ottimo ristorante caratteristico, sei obbligato a dormire. Questi sono luoghi di silenzio e riposo. E basta.

Montecatini 7

Tradizionalmente sarebbe una città frizzante con bei negozi e locali notturni alla moda. Ultimamente sembra aver perso questa caratteristica ed è un peccato, perché è un suo punto di forza.

Ebla Ahmed, l'avvocato italo - yemenita che racconta: "L'amore ai tempi di Bin Laden", il primo Ebook sulla bellezza delle donne arabe e musulmane



Nell'ambito degli eventi organizzati dal Convention Bureau, in occasione di Miss Italia, nell' area Expo&Lounge, è stato presentato l'EBook "L'amore ai tempi di Bin Laden", scritto dall'autrice italo yemenita, Ebla Ahmed. Moderatrice dell'evento è stata la giornalista de "Il Giullare", Jacqueline Monica Magi, giudice penale, ma anche nota artista e scrittrice. Ha partecipato anche l'editore del libro della casa editrice Atlantis-Lite Edition, Giorgio

Lonardi. Il testo, ambientato nella capitale dello Yemen, Sana'a spiega la seduzione delle donne arabe ed è un racconto di "rivolta" alle imposizioni del mondo politico arabo e all'estremismo. A seguire la presentazione personaggi della cultura, dello spettacolo e giornalisti, tra i quali il responsabile dell'ufficio stampa di Miss Italia, Marcello Cambi, l'ex concorrente del Grande fratello 12, Valentina Marconi e il calciatore Fabio Galante.



Costruzione di 14 villette e 20 appartamenti di varie metrature in Pistoia Via S. Alessio
Tutti gli edifici sono realizzati in "Classe energetica A"

Il percorso per certificare la classe A inizia in fase progettuale proseguendo con un'accurata scelta dei materiali e delle tecniche costruttive per concludersi con l'attestazione del documento sull'ACE che per legge deve accompagnare gli atti di vendita



Costruzioni Niccoli S.r.l.
Ripa Castel Traetti, 1 51100 Pistoia

Tel. 0573.31.717- 56.09.04 Fax 0573.30.70.64 e-mail: costruzioniniccoli@alice.it



Nelle nostre piacevoli conversazioni basate principalmente sul nostro quotidiano, sui figli, la famiglia e il lavoro, accade inevitabilmente di finire per affrontare l'argomento Montecatini, e l'ultimo tema trattato è stato quello riguardante la cura e la manutenzione dell'arredo urbano, un aspetto primario per una città a storica vocazione turistica, che sta cercando con tutte le sue forze di legittimarsi nuovamente in questo settore. Proprio approfondendo l'argomento abbiamo avuto

una serie di reminiscenze della nostra giovane età quando camminando per il centro, nelle prime ore del mattino, si aveva la chiara percezione di come la città si stesse preparando al suo ruolo quotidiano, accogliere l'ospite nel migliore dei modi. Nonostante il cielo fosse terso e il sole già in procinto di fare capolino dai tetti degli edifici, i marciapiedi dei corsi principali erano puntualmente zuppi d'acqua, non aveva piovuto, ma

bensi i proprietari dei negozi avevano assolto al primo compito della loro giornata lavorativa, lavare con cura la porzione di selciato antistante la vetrina del loro negozio e dare così maggior lustro alle loro attività. Salendo poi lungo viale Verdi era pressoché impossibile non incontrare un giardiniere dedito alla sostituzione di una piantina appassita, o impegnato a sistemare un'aiuola sofferente, e poco più avanti scorge l'autobotte del Comune che annaffiava con parsimonia il lavoro dei colleghi giardinieri. Incuriositi da tanti ricordi, ed essendo una domenica, peraltro nel bel mezzo dell'evento mondano dell'anno, abbiamo deciso di fare due passi di prima mattina per vedere cosa era cambiato nella nostra bella città. Partendo dall'inizio di corso Roma la prima cosa che ha colpito la nostra attenzione è stata la netta sensazione di una diversa suddivisione del centro, è lampante che oggi la

Ma il vestito buono quando lo indosseremo?

nuova visione cittadina consideri "centro" e pertanto degno di cure solo l'ultimo tratto che inizia all'incrocio di viale Puccini, e la chiusura in massa di storiche attività commerciali temiamo che ne sia una prova tangibile. Ciò che colpisce è lo stato generale dei marciapiedi, i tradizionali mattoncini di cotto toscano anneriti dall'incuria oggi hanno assunto le sembianze di un mosaico bizantino, grazie alle migliaia di gomme da masticare annerite dal calpestio e diventate ormai parte integrante del selciato.



Continuando nel nostro cammino, abbiamo però realizzato, che potremmo comunque promuovere la prima mostra permanente di cestini per i rifiuti, infatti nel corso degli anni le Amministrazioni che si sono succedute ben si sono guardate dal sostituire o riparare i vecchi contenitori presenti, ma bensì di integrarli con modelli sempre differenti sia per stile che per colore, forse nella errata convinzione

che la diversità di modelli potesse appagare i diversi gusti dell'ospite. Arrivati nel nuovo cuore di Montecatini, sfortunatamente la musica non cambia, l'incuria la fa sempre da padrona, strisce pedonali ormai illeggibili, porzioni di asfalto fortemente dissestate, angoli di edifici anneriti dalle urine dei cani, colonnine di ghisa a delimitazione delle aiuole pendenti come la torre di Pisa, e le isole con le panchine scrostate ed il selciato tanto annerito da scoraggiare gli ospiti ad utilizzarlo. Che dire... oggi è domenica 02 settembre e stiamo entrando nel vivo della kermesse che dovrebbe rappresentare per noi un impareggiabile strumento mediatico di promozione, peraltro economicamente oneroso per le casse della Città. Ma prima di pensare di spendere tanti soldi per partecipare ad una festa tanto costosa, non era forse il caso di farsi almeno una doccia, darsi una pettinata e mettersi il vestito buono?



Il seguito dell'articolo è consultabile con diritto di replica sul sito web www.ilgiullare.com

“Estrobilia”, il festival dei migliori artisti del futuro L'evento a Larciano

The Bad Artist Imitate The Goods Create ovvero “gli artisti cattivi copiano, quelli bravi creano” è lo slogan coniato per Estrobilia 2012, Il Festival dell'Estro, del Talento e del Genio Creativo che si terrà a Larciano il 7/8/9 settembre 2012. Questo nuovo evento culturale organizzato dal Comune di Larciano, con la Direzione Artistica della Associazione Culturale “Le.Le Eventi” di Prato (capitanata da Anna e Francesco Palmeri, Vera Skocir, Alessandra Rosati) e la collaborazione di numerosi soggetti del territorio, consentirà a giovani artisti delle più svariate forme espressive di esibirsi all'interno di una manifestazione contornata da mostre, workshop, villaggi creativi, incontri, musica, arte. Estrobilia è un esempio molto originale di mutazione della tradizionale “Fiera di Larciano”, manifestazione un tempo legata al mondo contadino e caratterizzata dalla compravendita dei bovini. Obiettivo principale dell'evento larcianese è dare l'opportunità agli artisti di esibirsi e farsi conoscere, esprimendo libera-



mente e senza vincoli la propria creatività, in territori e realtà qualificate e ricettive, utilizzando la formula semplice e trasparente dell'iscrizione tramite bando pubblico di partecipazione sul sito comunale.

E le candidature sono state moltissime, molto superiori alle aspettative. Il Festival inizia il 7 settembre, fino a 9, ogni giorno dalle 18 in poi. Tutti i pomeriggi, dalle 18 alle 20 circa, presso la Sala del Progresso sarà possibile partecipare ad interessanti “workshop” con professionisti ed artisti conosciuti a livello nazionale: Terenzo Traisci, Katia Beni, Norberto Midani, Graziano Salvadori, Sergio Forconi. Ogni sera, dalle 21 in poi, si esibiranno tutti gli artisti in gara e i tanti ospiti. Presentatore è il nostro direttore Andrea Spadoni.

INFO e CONTATTI: www.estrobilia.it www.comune.larciano.pt.it, oppure Facebook Lele Eventi.

Per il terzo anno consecutivo, il Comune di Chiesina Uzzanese premia le eccellenze del paese. Il riconoscimento anche ad Andrea Spadoni



Pubblico delle grandi occasioni ed una cornice familiare hanno caratterizzato la terza edizione della serata delle “Eccellenze” di Chiesina Uzzanese. Ha presentato il nostro direttore Andrea Spadoni, che è stato anche uno dei premiati dall'amministrazione comunale. Molti altri i nomi “eccellenti” che hanno ricevuto l'ormai ambito riconoscimento comunale, tra i quali il professor, medico chirurgo dell'ospedale di Pisa, Giulio Di Candio, la giovane poetessa Ilaria Parlanti e altri personaggi molto co-

nosciuti e stimati a Chiesina Uzzanese. Sul palco l'intera amministrazione Comunale e il sindaco Marco Borgioli che ha ringraziato il paese di Chiesina, sempre presente a questo appuntamento che è diventato anche un momento di raccolta e importanza per tutto il paese, dimostrazione che l'amministrazione comunale si impegna a mettere in risultato tutto quello che accade e cerca di valorizzarlo. Noi de “Il Giullare”, ringraziamo il Comune di Chiesina per il premio consegnato al nostro direttore.



intervista a cura di Diletta Severi
foto di Pierluigi Losco

CHI È ALESSANDRO BELLONI

53 anni, commercialista di Montecatini Terme, conosce perfettamente il Credito Valdinievole e il suo territorio. Socio da sempre della Banca, nel Collegio Sindacale per nove anni, di cui sei con il ruolo di presidente. Eletto nel 2011, ha ereditato la Presidenza da Valentino Pieri.

Tempo di bilanci per il Presidente Belloni “Guidare il Credito Cooperativo mi dà grandi soddisfazioni”

E' passato un anno dalla sua elezione a Presidente del Credito Cooperativo della Valdinievole. E la passione per il proprio impegno è ancora viva e brillante come il primo giorno. Tanto che, talvolta, l'entusiasmo del Presidente Alessandro Belloni, si trasforma quasi in esuberanza: “Mi rimproverano – ammette - di essere un po' insistente: finché non concretizzo quello che ho in testa non do tregua. E' per questo che i miei collaboratori oltre a supportarmi devono anche sopportarmi. Spero che il mio sincero entusiasmo mi giustifichi”.

Presidente, che anno è stato?

Professionalmente e personalmente un anno duro ma gratificante. Ho assunto la presidenza in un periodo in generale difficile per il mondo bancario e il rapporto diretto col territorio mi ha particolarmente coinvolto e fatto sentire responsabile nei confronti dei clienti. Tuttavia, siamo riusciti a far approvare dall'assemblea dei Soci un bilancio che, pur contenendo elementi di prudenza, presenta risultati buoni e soddisfacenti. Ho ereditato la presidenza di una banca solida dal punto di vista patrimoniale, in crescita per quanto riguarda filiali e numero clienti: ho semplicemente cercato di adeguare il mio lavoro al particolare momento storico-economico.

Nessuna delusione?

No, anzi. Ho avuto, ed ho, la fortuna di poter godere del lavoro eccellente della Direzione Generale e dell'intera struttura. Inoltre, ho il prezioso sostegno del Consiglio di Amministrazione.

Ha ottenuto anche un importante riconoscimento da qualche mese.

Sono stato eletto nel Consiglio di Amministrazione del Fondo di Garanzia dei Depositanti (è un sistema di garan-

zia dei depositanti costituito in forma di consorzio, riconosciuto dalla Banca d'Italia, ndr). E' stato professionalmente molto gratificante perché è sintomo che sono presidente di una banca sana.

Quali meriti si riconosce?

Per certi versi ho un carattere difficile, ma riesco a trasmettere passione ed entusiasmo a chi lavora con me. Do a tutti l'importanza che meritano ed ho introdotto un nuovo concetto di banca, fatto di tante iniziative e di momenti di aggregazione, soprattutto per dare un valore aggiunto a soci e clienti.

Qual è il rapporto con Montecatini?

Il Credito è ancora visto come la “banchina” quindi è la banca di riferimento del territorio. E noi, cerchiamo quanto più possibile di appoggiare le iniziative, gli eventi, le realtà promozionali della città. C'è, naturalmente, anche chi discute il nostro operato: ma cerchiamo sempre di far tesoro delle critiche costruttive che ci vengono mosse.

Progetti futuri?

Continuare a lavorare in sinergia e con entusiasmo per consolidare la Banca a livello toscano. Vedere nascere, a breve, il portale dei soci, creato per promuovere le loro attività e favorire un'aggregazione culturale. Approvare, entro fine anno, il progetto più adatto per dare il via ai lavori di ristrutturazione dell'Accademia Scalabrino.

Nel 2014, alla scadenza del mandato, sarà davvero soddisfatto se...

Se non avrò fatti grossi danni e se quello che mi è stato riconosciuto quest'anno, mi sarà ribadito anche alla fine di questo mio primo mandato.

L'ennesima fatica dell'ex primo cittadino di Pistoia Renzo Bardelli, pubblica "Memorie di un sindaco" "E' la storia della mia città"

UN LAVORO DI INCREDIBILE RACCOLTA DI DOCUMENTI CONSERVATI IN UN PREZIOSISSIMO ARCHIVIO, HA DATO VITA A UN LIBRO CHE È UNA TESTIMONIANZA DEGLI ANNI PIU' IMPORTANTI NELL'EPOCA MODERNA DEL NOSTRO CAPOLUOGO DI PROVINCIA. SONO RACCONTATE VICENDE VERE E MOMENTI DECISIVI NELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO

"MEMORIE DI UN SINDACO": un libro che è sgorgato dal cuore e dalla mente. Riassume 18 anni di grandi passioni e di enorme impegno per Pistoia, la mia amata città.

Era, infatti, un mio desiderio scrivere un libro che desse pienamente conto non tanto e non solo della mia attività di sindaco di Pistoia, ma della città di Pistoia. Vicende vere di anni importanti e decisivi della sua storia, quelli che hanno contrassegnato il suo sviluppo civile e sociale ed economico: nascita e lo sviluppo dei primari servizi per l'infanzia. Costruzione di oltre 20 nuove scuole soprattutto per l'età 4-14 anni. Nascita della zona industriale di S.Agostino (circa 200 nuove aziende in pochi anni e occupazione di migliaia di lavoratori). Diciassette zone di edilizia economica e popolare per oltre 6.000 nuovi alloggi finanziati coi contributi agevolati per le cooperative sociali. Nuove strutture culturali come il Teatro Comunale. L'avvio del Festival Blues, il rilancio e la qualificazione del Luglio Pistoiese, nuove infrastrutture e una infinità di altre "realizzazioni" che sono consegnate negli atti pubblici. Insomma, in quel periodo, dalla metà degli anni '60 all'inizio degli '80, il sistema politico e istituzionale dell'Italia subì svolte notevoli e fu allora che, da prassi di Stato sostanzialmente centralista, si passò ad uno Stato che, con la nascita delle Regioni (1970), registrò un mutamento sensibile: le autonomie locali (Comuni in testa) vinsero una "battaglia" significativa.

Purtroppo, nei tempi successivi, anche per responsabilità delle Regioni, ma comunque e soprattutto per l'affermarsi di uno stato spendaccione e variamente corrotto, cominciarono a delinearsi sbavature, incongruenze, continue nascite di organismi (molti inutili o superflui) a tutti i livelli, con le Province che a loro volta quanto più erano spendaccione e quindi da sopprime-

re, tanto più erano una fonte dello spreco. Un esempio pistoiese: nel 2008 la Provincia di Pistoia era arrivata alla folle cifra di 499 dipendenti. Con la Presidenza Frattoni, il numero è già sceso sotto 300 con costi dimezzati.

Ho da sempre ritenuto che, tra tutte le attività pubbliche, quella di sindaco sia la carica più prestigiosa, più affascinante, perché permette di instaurare un rapporto con la gente e ti fa sentire protagonista della storia della tua città, di cui devi essere un fedele ed onesto servitore. Il mio motto era ed è sempre stato: "impegno massimo, mani integralmente pulite e testa alta!".

Il sindaco, al contempo, deve essere un credibile punto di riferimento di tutta la popolazione. I requisiti indispensabili per svolgere al meglio il suo ruolo sono: credibilità, prestigio, popolarità, onestà integrale.

E i buoni risultati si possono ottenere determinando un rapporto di fiducia reciproca con la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale, l'apparato pubblico.

Ecco, nel mio recente libro "Memorie di un sindaco" ho dato conto di tutto ciò. Mi rammarico di avere atteso troppo tempo a realizzare pienamente la mia volontà di scrivere questo testo. Si è reso necessario un duro e complesso lavoro di riordino della vastissima documentazione (più di 15.000 documenti) che avevo conservato nel disordine e nella casualità più totale.

Con pazienza, dopo avere scritto due anni fa "Memorie comuniste" (da considerarsi la premessa prettamente politica del libro attuale), ce l'ho fatta a dare razionalità e ordine a questa marea di atti ai quali attingere. Li avevo conservati perché volevo che rimanesse traccia di tutto quello di cui ero stato oggettivamente attore. Poi, scrivendo questo libro, in pratica mi sono "spogliato" davanti ai cittadini pistoiesi, con trasparenza e lealtà.

foto di Cristiano Bianchi



Ho raccontato, nella maggior sintesi possibile, tutto quel che ho ritenuto doveroso e opportuno per fornire elementi di conoscenza su un lungo periodo: la data di inizio è il 1964 (fui eletto in Consiglio Comunale e subito assessore), la data finale è il 1982, quando detti le dimissioni da sindaco.

Cronologicamente ripercorro le tappe di un percorso di diciotto anni (1964-1982): dettaglio, informo, espongo anche vicende riservate e delicate di allora, col fine di scrivere pagine interessanti e anche molto belle di una grande fase di crescita di Pistoia.

Anche "Il Giullare" tra i premiati al Memorial

Il Memorial "Giampaolo Bardelli" di Pistoia quest'anno si svolgerà sabato 20 ottobre all'Hotel Villa Cappugli di Pistoia. Questa iniziativa, organizzata dal nuovo Gruppo Sportivo che il promotore Renzo Bardelli ha di recente creato ("G.S. Giampaolo Bardelli per lo sport etico") è l'unica iniziativa al mondo che premia i valori dello sport e della vita e valorizza le professionalità sociali. Tra i premiati compaiono nomi di altissimo livello: già confermata la presenza di Vannino Chiti (vice presi-

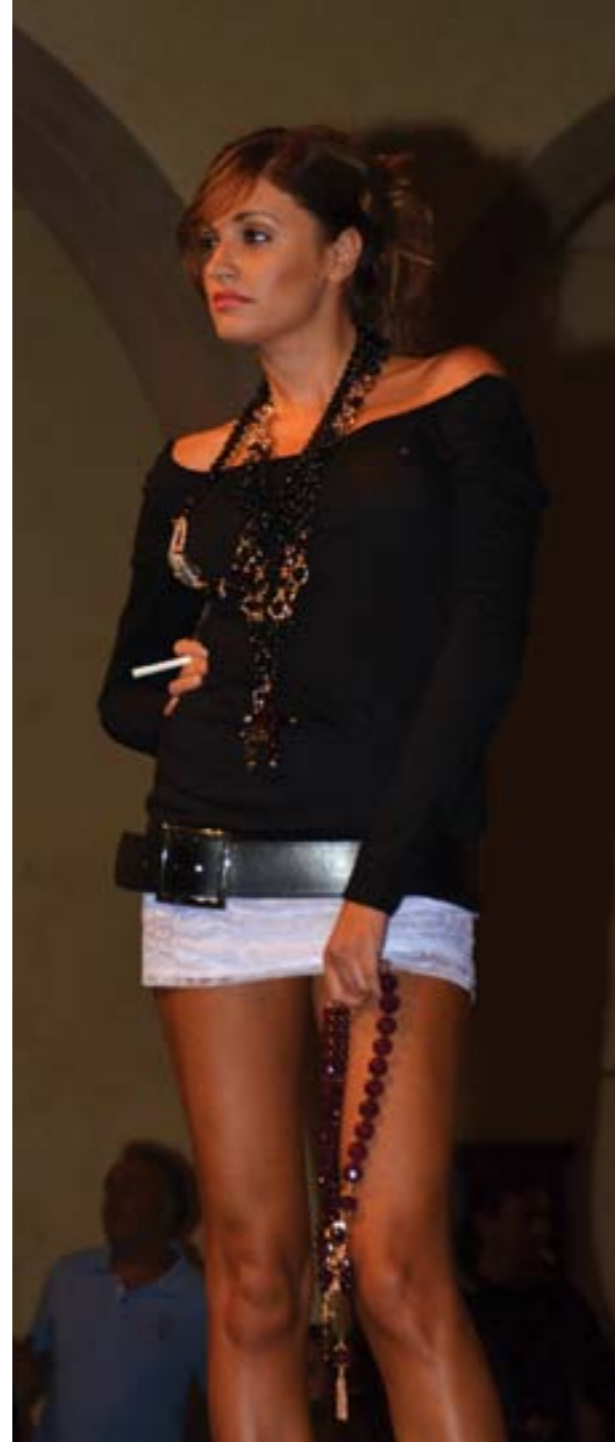


dente vicario del Senato), ma nella lista degli invitati c'è anche il Primo ministro Mario Monti. Il riconoscimento, poi, sarà consegnato anche a Cesare Prandelli, commissario tecnico della Nazionale di calcio e al fisioterapista Antonio Pagni. Ma anche a Jonathan "Scompiglio" Bartoletti e Andrea Spadoni, in quanto direttore de "Il Giullare", giornale considerato come un clamoroso successo editoriale. Poi la lista è lunga e i nomi sono tutti di spicco. Sarà, quindi, una grande manifestazione alla quale siamo orgogliosi di partecipare.



Tra moda e musica, i gioielli di Anna Rita firmati Vanto, sfilano in passerella a Pescia, ricordando la star Amy Winehouse

Nell'ambito delle manifestazioni collaterali del Palio di Pescia che si è concluso lo scorso 2 settembre e ha visto il successo del rione Santa Maria, ha riscosso particolarmente successo la tradizionale sfilata di moda "Glamour sotto i portici" che ha messo di nuovo in risalto i modelli "Vanto", messi in passerella da "Anna Rita Gioielli", negozio molto conosciuto a Pescia. Quest'anno il tema della sfilata dei gioielli è stato ispirato alla grande artista Amy Winehouse con un concetto di moda e uno stile "bristish". Presente alla sfilata anche Claudio Pacifici, designer del noto marchio di gioielli Vanto, che l'anno scorso, nel corso di Miss Italia, sono stati indossati da Cristina Chiabotto.



Diletta Severi

foto di Pierluigi Losco



I personaggi di MondoRondo invadono le città E dopo Miss Italia arriveranno a Montecatini

Lo incontriamo all'Expo&Lounge Area Kursaal, dove ha allestito uno spazio espositivo in cui le sue ultime realizzazioni possono essere ammirate dagli amanti dell'arte che in questi giorni febbrili di Miss Italia popolano la nostra città e partecipano agli eventi organizzati nella piazzetta interna del nuovo complesso. **Vogliamo scoprire le ultime novità di MondoRondo, la terra di fantasia e stravaganza nata dalla mente esplosiva di Aleandro Roncarà, per tutti Ronca.** Che lui sia un vulcano di idee geniali, è cosa nota: quindi non mi stupisco troppo quando accanto alle ormai note tele di Centomini (il principale, tra i curiosi personaggi partoriti artisticamente in questi anni) trovo due sculture e una elegante poltrona, la cui tappezzeria richiama le stampe della sua linea di borse, divenuta famosa ormai quasi quanto i quadri. Artista poliedrico, ristoratore di successo, ex cestista professionista, papà di Carlotta, Lupo e Brando, ai quali deve gran parte della sua carriera. Ha, infatti, cominciato a disegnare quadri su suggerimento della primogenita e si è dato alla scultura perché spronato dai maschietti, collezionisti di Art Toys, giocattoli spesso prodotti in edizioni limitate, realizzati prevalentemente in plastica o vinile. **"Proprio per assecondare questa nostra comune passione – ci spiega Aleandro – Centomini è diventato un Art Toy a Giacarta, grazie ad un artista indonesiano a cui ho inviato un mio disegno e che ha realizzato un numero Zero"**. Questa la genesi, quasi casuale, della sua nuova propensione artistica: la scultura. **"Scolpire mi piace tantissimo – continua – e mi dà grandi soddisfazioni. Purtroppo, visto gli elevati costi di produzione, ad oggi, la mia collezione conta due pezzi realizzati con l'amico scultore Giordano e con la Fonderia d'Arte Salvadori di Pistoia. Ma il mio sogno è quello di scolpire un grande Centomini da installare in qualcuna delle rotonde più significative della città: i costi sono importanti, ed è per questo che cerco sponsor per mettere in piedi il progetto"**. Parlare di Aleandro di futuro, è un po' come scopercchiare il vaso di Pandora. Un fiume di idee che ci inonda. **"Ho in mente di realizzare – comincia – sagome di legno con tutti i miei personaggi di MondoRondo. Poi, voglio affiancare alla già avviatissima produzione di**



borse, una linea di accessori, sneakers ed abbigliamento (polo, t-shirt, foulard). In più, ho già in ponte collaborazioni con un'azienda di occhiali e con una che produce accessori per bambini". Ma c'è una novità che, forse per la sua genesi assolutamente casuale, suscita maggiore curiosità. Tutto è partito da un fotomontaggio su Facebook e da un pranzo con la sorella. **"Per gioco, ho riempito il cartellone pubblicitario vuoto sull'angolo Via Toti e Corso Matteotti con un mio quadro. Ho condiviso il fotomontaggio su Facebook e il successo è stato esplosivo. Mia sorella mi ha consigliato di scrivere alla ditta proprietaria del cartellone, per suggerirgli la mia folle idea. Che, alla fine, è stata accolta a braccia aperte"**. In sostanza, **SilvaNeon, azienda di Firenze che gestisce grandi cartelloni pubblicitari in tutta Italia, ha affidato al nostro Ronca il compito di riempire con la sua arte gli spazi che rimangono bianchi tra una pubblicità e l'altra.** Un esempio si può già vedere sul lungomare di Lido di Camaiore. Altrimenti a Bologna o Milano. Per chi, invece, non vuole spostarsi, basta aspettare la fine di Miss Italia. Quando al posto della bella Stefania Bivone, campeggerà il coloratissimo MondoRondo. Un fotomontaggio divenuto realtà.

**FALEGNAMERIA E SEGHERIA
CASTELLI**

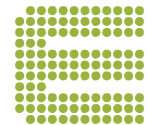
**LEGNAINFISSI
ASTELLI**

Falegnameria
via Chiusa Galli, 1035/A
51028 S. Marcello P.se, Fraz. Spignana
Tel. e Fax 0573 677934

Legnoinfissi - Magazzino
via L. Galvani, 1
S. Agostino, Pistoia
Tel. 0573 934523

ACI IN PRIMA FILA PER LA SICUREZZA

Promosso il progetto Ready2Go per prevenire gli incidenti stradali



Episodi di cronaca ci ricordano che ci vuole testa alla guida, perché si può perdere la vita o rimanere con conseguenze permanenti limitanti. Proprio nella nostra provincia, sulla S.S.64, ci sono stati 4 morti dall'inizio dell'anno, tutti giovani alla guida di moto nel fine settimana.

Abbiamo chiesto al Direttore dell'Automobile Club Pistoia, il Dottor Pasquale Amoroso, maggiori dettagli in merito alle novità del Codice della Strada ed alle iniziative di prevenzione sui giovani.

Direttore, gli incidenti stradali sono la prima causa di morte fra i 14 ed i 40 anni. Quali provvedimenti sono stati presi?

ACI è in prima fila per la sicurezza: ha avuto una parte attiva su tanti provvedimenti, fra i quali l'obbligo del casco per i conducenti dei ciclomotori, del patentino, di una prova di guida per i motorini, delle cinture allacciate in auto, dell'inasprimento delle pene per la guida in stato di ebbrezza e sotto gli effetti di stupefacenti. Gli incidenti non sono eliminabili, gli esperti di statistica insegnano che se c'è qualcuno che si muove a qualcuno succede qualcosa. Sono però riducibili, tenendo conto che nel 90% dei casi le cause sono riconducibili al fattore umano, attraverso la prevenzione, un'adeguata educazione all'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili, la collaborazione con tutte le agenzie preposte alla tutela della vita dei conducenti. Recentemente è entrata in vigore una nuova legge che consente la guida a 17 anni. ACI è stato il primo ideatore e sostenitore della nuova legge, perché siamo convinti della necessità di concedere ai ragazzi il tempo più idoneo alla formazione di un background di esperienza sulla strada prima di lasciarli soli al volante. Le statistiche evidenziano come gli incidenti stradali siano la prima di causa di morte tra i giovani: le poche ore di prova pratica finora richieste per il conseguimento della patente non bastano.

Ci può dire chi può richiedere la "guida accompagnata"?

Le condizioni per potersi mettere al volante sono poche, ma ben precise: avere 17 anni compiuti; essere in possesso della patente A1 (categoria motocicli); essere in possesso di autorizzazione rilasciata dall'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile, in seguito a un corso pratico

di guida fatto da un'autoscuola, con istruttore abilitato e autorizzato; essere accompagnati dal titolare della patente di guida indicato nell'autorizzazione.

Chi può fare da accompagnatore?

Altrettanto tassative sono le condizioni per chi è designato a fare da tutor al minore: età non superiore a sessanta anni; patente di guida della categoria B o superiore, escluse le patenti speciali, posseduta da almeno dieci anni, valida e rilasciata dallo Stato italiano ovvero da altro Stato UE o SEE, purché riconosciuta da non meno di cinque anni; assenza di provvedimenti di sospensione della patente a titolo di sanzione amministrativa accessoria per violazioni di norme del CDS registrate negli ultimi cinque anni.

Quale auto si può guidare?

Le esercitazioni di guida accompagnata devono avvenire su autoveicoli aventi i seguenti requisiti: massa complessiva fino a 3,5 t; potenza specifica, riferita alla tara, fino a 55 kW/t e, se di categoria M1, potenza massima fino a 70 kW; contrassegno, nella parte anteriore e posteriore, recante le lettere "GA", di colore nero su fondo giallo retroriflettente. Le esercitazioni di guida accompagnata possono svolgersi su tutti i tipi di strada e senza limitazioni orarie o temporali. Devono però essere rispettate le seguenti prescrizioni particolari: a bordo del veicolo non può prendere posto altra persona oltre al conducente ed all'accompagnatore; non è consentito il traino di alcun tipo di rimorchio e durante le esercitazioni di guida accompagnata, il minore deve avere con sé l'autorizzazione nonché la patente di cui è titolare. La persona che funge da accompagnatore, deve avere con sé la patente di guida prescritta. Nell'esercizio della guida accompagnata si applicano le limitazioni previste per i neopatentati e pertanto il conducente non può superare il limite di velocità di 100 km/h in autostrada e di 90 km/h nelle strade extraurbane principali.

L'Automobile Club Pistoia organizza la manifestazione Ecomobility, nell'edizione di quest'anno un'intera area era dedicata alla guida sicura, curata da Ready2go e dalla Polizia Stradale. Ci può illustrare il progetto Ready2Go?

Ready2Go è un progetto ACI realizzato specificatamente per i giovani, tramite la creazione di un network di autoscuole di nuova generazione per potenziare l'offerta formativa soprattutto nella pratica, curando la guida sicura,

foto di Cristiano Bianchi



la guida difensiva e la eco guida. La prima consiste nell'impartire le tecniche necessarie per mantenere il controllo dell'auto in caso di sbandata o frenata improvvisa, in un'area chiusa opportunamente attrezzata. La guida difensiva è incentrata sull'apprendimento di fattori di rischio. L'eco guida, infine, insegna un corretto uso delle marce per risparmiare carburante e ridurre un poco le emissioni danno-

se all'ambiente. Sono lieto di annunciare che l'Automobile Club Pistoia ha fatto un accordo con il Comune di Pistoia, a partire da settembre ogni ultimo del giovedì del mese in piazza Oplà a Pistoia ci saranno prove di Guida Sicura, con le autoscuole del network Ready2Go della nostra provincia e la polizia stradale. Sarà una preziosa opportunità per i giovani patentandi e neo patentati. Vi invito a partecipare.



LOCALI

Punto Birra si fa in due



A un anno di distanza dall'apertura del primo beer shop a Pistoia, Punto Birra ha inaugurato un secondo punto vendita a Viareggio. Punto Birra Viareggio si trova in via Coppino 78, una delle strade più importanti del centro della Versilia. La gestione del locale è a cura Roberto Perruccio, "giovane" appassionato ed esperto conoscitore di birra artigianale. Tra gli scaffali di Punto Birra Viareggio decine e decine di prodotti da tutto il mondo, una selezione che partendo dai birrifici nazionali arriva a proporre prodotti di moltissimi paesi. Il progetto è creare, primo beer shop della Versilia, un luogo di ritrovo per appassionati e amanti della birra, forte di una selezione di prodotti di altissima qualità. Punto Birra Viareggio non offre solo birre; accanto a una ricca "cantina", sono oltre 200 le etichette di birra presenti e sei spine, nel locale di via Coppino si potrà anche mangiare. Si tratta del primo passo del progetto Punto Birra che mira a creare in tutta la Toscana, ricercando persone appassionate di birra, una vera e propria rete di beer shop. www.puntobirra.com - info@puntobirra.com

Festa Medioevale a Montevettolini



Con la "Festa Medioevale" organizzata dall'associazione "Rondò Montevettolini", ogni secondo sabato del mese di settembre (quest'anno l'8 settembre), il paese di Montevettolini torna indietro nel tempo: giulari, teatranti, mangiafuoco e musicisti animano le vie del borgo.

Vi saranno accampamenti di cavalieri, aree di rievocazione storico-didattica, giochi per i piccoli. Sarà allestito inoltre un magnifico "mercato medioevale" con mercanti ed artigiani che riproporranno la vita di un borgo medioevale del XIII secolo con personaggi che interagiscono col pubblico. Ed infine, ovviamente, cibarie medioevali servite in cocci, da consumarsi su tavoli spartani a lume di candela. Collegamenti: bus navetta gratuiti con partenza dalle località Pozzarello e Vergine dei Pini. Il programma è ricco di iniziative dalle ore 16, fino a mezzanotte.

LA FAVOLA MIA

Via Cavour, 79 - Chiesina Uzzanese
Telefono 0572 480168

La buona cucina di Leonello

MICHI WINE BAR

Piazza Duomo, 7 - Pistoia
Telefono 0573 976381

Tutta la magia di Piazza del Duomo, dalla colazione alla cena. Pregiata selezione di vini

CAFFÈ GAMBRINUS

Viale Verdi, 26 - Montecatini Terme
Telefono 0572 71872

Aperto a pranzo, apericena e music live

SAN FRANCISCO RESTAURANT & LOUNGE

Corso Roma, 112 - Montecatini Terme
Telefono 0572 79632

Pesce fresco e Pizza con forno a legna



I CONSIGLIATI



un lusso accessibile a tutti

RISTORANTE

MUSICA DAL VIVO E DEGUSTAZIONI

CERIMONIE



Piazza della Vittoria, 1 - 51014 Colodi (PT) - Tel. e Fax 0572 428545 - www.ristorantevillagarzoni.it
Seguici su [facebook](#) - Chiuso il martedì sera

Jonathan Bartoletti, il nuovo Re del Palio di Siena, confessa a "Il Giullare" il segreto della sua vittoria

"Ho creato Scompiglio"

DAI PRIMI SUCCESSI ALLA GIOSTRA DELL'ORSO IN PIAZZA DEL DUOMO A PISTOIA, FINO ALL'INCREDIBILE RISULTATO IN PIAZZA DEL CAMPO, DAVANTI AL VETERANO "TRECCIOLINO". UNA VITA DEDICATA AI CAVALLI E ALL' ALLENAMENTO PER ESSERE AL MASSIMO. MA C'E' SPAZIO ANCHE PER I SENTIMENTI: "A SETTEMBRE DEL PROSSIMO ANNO MI SPOSO"

Scompiglio, mai soprannome è stato più azzeccato. Jonatan Bartoletti è nato per creare scompiglio e mandare a monte qualsiasi piano uno possa fare. Aveva 6 anni quando iniziò a montare a cavallo, su un cavallino anziano che, però, montava solo lui e sempre giovanissimo vinse per due volte la Giostrina e a 17 anni fece il suo esordio in piazza Duomo e due anni dopo vinse lo Speron d'Oro alla Gio-

Bruschelli, che con una vittoria avrebbe raggiunto ed eguagliato Aceto a quota 14 vittorie. Tutti erano pronti a festeggiare, ma non avevano fatto i conti con Scompiglio che, ancora una volta, ha mandato all'aria i piani correndo un Palio straordinario e aggiudicandosi la vittoria. "Non era tra i favoriti - racconta Scompiglio - perché sapevo che con quel cavallo dovevo girare davanti a tutti per avere qualche chance e anche facendolo non



stra con il rione del Drago. A Siena la storia si è ripetuta, Jonatan nel 2007 corre il suo primo Palio nel Leocorno con Brento, un cavallo difficile con il quale nessuno era riuscito a vincere. Lui, esordiente, parte in testa e mette tutti in riga seguendo alla lettera le direttive del capitano della contrada che gli aveva chiesto di "scompigliare" il Palio. È successo di nuovo quest'anno nel Palio dell'Assunta dove Jonatan ha corso con il giubbetto di Valdimontone, contrada importante ma che non assaporava il gusto della vittoria da 22 anni. In sorte gli era toccato Lo Specialista, un cavallo non eccezionale, e gli occhi erano tutti puntati su Trecciolino, al secolo Luigi

c'era la sicurezza di vincere. Sono riuscito a partite bene e controllare la corsa fino alla fine, ma fintanto che non ho sentito lo scoppio del mortaretto e ho visto che era primo non ci ho creduto. Vincere quando non sei il favorito è la vittoria più bella e questa lo è stata ancora di più perché Valdimontone è riuscita a riportare il Palio a casa dopo 22 anni". Dieci Palii corsi e due vittorie, niente male e dire che Jonatan voleva smettere di correre. "Nel 2006 il pensiero l'ho avuto - dice Jonatan - Era il periodo in cui mi teneva d'occhio la contrada della Selva a cui toccò in sorte Fedora Saura, non me la fecero montare perché fantino e cavallo esordienti è un'ac-

coppiata che non va. A fine luglio mi feci male correndo a Bientina e ad agosto la Selva vinse il Palio. Avevo deciso di smettere perché così non andava. In inverno avevo venduto i cavalli e mi arrivò la chiamata da parte del Leocorno che mi presero in prova fino a maggio dicendomi se va bene corri altrimenti torni a Pistoia. A luglio il Leocorno non venne estratto e doveti aspettare agosto per correre il mio primo Palio. Vinsi e decisi di continuare perché avevo capito che quella era la mia strada". Una strada fatta di sacrifici, tanti, dove i cavalli riempiono le giornate di Scompiglio. "Per me è una pas-

sione - spiega Jonatan - non lo considero un lavoro. Tutti i giorni in mente c'è il Palio e l'allenamento con i cavalli. È la mia vita e non posso staccare". Per fortuna che Marzia, la fidanzata, è comprensiva e conosce bene Jonatan anche se dopo l'ultima vittoria è riuscita a strappargli una promessa. "Già - dice Scompiglio - a settembre del prossimo anno mi sposo. Stiamo mettendo a posto la casa che dovrebbe essere pronta per quel periodo. Prima, però, ci sono due Palii da correre". Figuriamoci se Scompiglio poteva rispettare i piani.



SPECIALE ABBONAMENTO

Se desideri avere
capelli sempre
PERFETTI...

cogli questa
FANTASTICA
OCCASIONE

50€ AL MESE*

DA NOI
PIEGA ANCHE
TUTTI I GIORNI

Per il benessere dei tuoi capelli noi scegliamo prodotti MATRIX

CARDELLI PARRUCCHIERI

Via Pineta 699 - Monsummano Terme
Telefono 0572 953612
dal Martedì al Sabato - orario continuato 8-20

SEGUICI SU

Lorenzo Benedetti



Alice Nesti, nuotatrice pistoiese alle Olimpiadi L'allenatore: "Siamo tutti orgogliosi di lei"

C'era un pezzo di Pistoia a Londra, in occasione dell'ultima edizione dei giochi olimpici. La disciplina è il nuoto, l'evento è la staffetta 4x200 stile libero. La sesta corsia della piscina del magnifico impianto londinese "Aquatics Centre" si è tinta di arancione quando ha ospitato le bracciate di Alice Nesti, 23 anni. Pistoiese di nascita, è tesserata con il club Centro Sportivo Esercito, è caporale, e si allena con la Nuotatori Pistoiesi nella sua città. Con le sue compagne di staffetta, Alice si è presentata all'Olimpiade da campionessa europea dopo il trionfo dello scorso maggio a Debrecen, in Ungheria. Lei è la seconda frazionista di un gruppo che può contare, in qualità di quarta ed ultima nuotatrice, la grande Federica Pellegrini, legata ad Alice anche fuori dalle piscine.

E' il primo agosto il giorno stabilito per l'esordio a Londra, quello di batteria e finale della 4x200 donne, tutto d'un fiato per 24 ore indimenticabili. Chiudono la qualificazione della mattina al secondo posto e per le staffettiste azzurre le porte della finale si spalancano. "Quello era l'obiettivo che ci eravamo prefissati di raggiungere" - ci confessa Massimiliano Lombardi, allenatore di Alice da circa 10 anni, praticamente da sempre. La sera si torna in vasca

per la finale contro il meglio che il mondo subacqueo abbia da offrire in questa disciplina. Le americane vincono l'oro stabilendo il nuovo record olimpico, a seguire Australia e Francia. Per Alice e le altre c'è un settimo posto, quanto basta per portare alto l'orgoglio della sua Pistoia che per lei ha tifato senza sosta. "Per un'atleta non esiste soddisfazione più grande - continua Massimiliano - della partecipazione ad una finale olimpica: c'è di che essere orgogliosi della nostra Alice".

Iscritta all'università nonostante il gravoso impegno del nuoto, si è presa qualche giorno di meritato riposo dopo le fatiche olimpiche. "Ma la stagione è piena di gare - conclude il coach -. A dicembre avremo Europei e Mondiali in vasca corta e nella prossima estate le stesse manifestazioni in vasca lunga. A questi si aggiungono le "Universiadi" ed altri meeting. Moduleremo la preparazione in base all'importanza dell'evento che sceglieremo di affrontare. Puntiamo comunque a mantenere il posto nella staffetta della nazionale italiana". Dietro alle spalle di Alice non mancherà mai, oltre all'inesausto aiuto che l'allenatore le offrirà, una città, Pistoia, ad appoggiarla e sostenerla per i futuri obiettivi da raggiungere.



Sei il titolare di **bar, ristorante, pizzeria, gelateria o pasticceria**. Vuoi **gestire meglio** la Tua attività?

SOLUZIONE: PUNTO CASSA INTELLIGENTE TOUCH SCREEN

Più velocità ed efficienza, sempre tutto sotto controllo, meno costi = **clienti più soddisfatti e fidelizzati!**

PROMOZIONI E NOLEGGIO "TUTTO INCLUSO"



Chiama il **0572 33056**
oppure visita il nostro sito
www.elaborasrl.com



ELABORA SRL
Sede Legale: V. Livornese, 5 - 51011 BUGGIANO (Pistoia)
Ufficio: Corso Indipendenza, 157 - 51011 BUGGIANO (Pistoia)
P.IVA e Cod. Fisc. 01505820470 - Reg. Imprese Pistoia - REA 155572
Telefono +39 0572 33056 - Fax 319280

CENTRO DI COMPETENZA TOSCANA DI LASERSOFT SRL

La terza volta di Orazio Ferrari

Una chiacchierata con il Presidente arancione tra vecchi rimpianti e grandi ambizioni per il futuro

Si dice che tre sia il numero perfetto. Sicuramente, il tre per **Orazio Ferrari** sarà, nel 2012, il numero della prova del nove. Alla guida della sua amatissima Pistoiese per il terzo anno consecutivo, il Presidente **aspetta con impazienza l'inizio di questa nuova avventura, per cancellare il magro bottino sportivo dello scorso anno e cercare di replicare le soddisfazioni del campionato d'esordio della sua presidenza.** "L'anno scorso – ci spiega – pensavo di provare le stesse gioie dell'anno prima. Invece, mi sono imbattuto in una serie di avversità e scelte sbagliate. Certo, col senno di poi, è facile dare giudizi ma tra la sfortuna e qualche giocatore che non ha reso per quelle che erano le aspettative iniziali, non è stata una stagione facile".

E' preoccupato per questo nuovo Campionato?

So che dopo un anno di successi e uno di aspettative infrante, questo è quello della prova del nove. Ma dentro di me ho la serenità di voler dimostrare alla città che voglio e posso mantenere le promesse fatte. **Voglio portare la Pistoiese tra i professionisti.** E con la riforma della Lega Pro (che di fatto ha creato un'unica serie C) vincere questo Campionato è un'opportunità che non possiamo farci scappare, significherebbe vincere due campionati in uno e recuperare la mancata promozione della passata stagione.

Su cosa ha puntato il mercato della Pistoiese per centrare l'obiettivo promozione?

Sulla qualità e sulla giovane età. Non è una squadra di "nomi", ma una squadra calcisticamente di buon livello, con atleti nel pieno della forma fisica. Anche l'allenatore è giovane e quindi una scommessa, seppur abbia referenze eccezionali, metodo, preparazione e determinazione.

Qual è, oggi, il rapporto con Pistoia?

Da una parte facile, dall'altra difficile. Lo scetticismo e la difficoltà di far riavvicinare la città alla squadra sono legittimi, viste le delusioni degli ultimi anni di calcio a Pistoia. Ma il successo della festa in Piazza Duomo per

la promozione in serie D ha dimostrato un affetto e un attaccamento di base, sul quale si deve e si può lavorare per riempire ancora lo stadio.

E' mai stato deluso dai tifosi?

Deluso mai. E' stato, però, un boccone amaro da buttar giù vedere, nella scorsa stagione, alcune partite casalinghe con poco più di 100 spettatori. Tuttavia, mi sento sostenuto dalla città. Non ho mai avuto contrasti e anche la società è sempre stata tutelata.

Che presidente è Orazio Ferrari?

Un presidente che vuole vincere. Per me la presidenza è un lavoro, oltre che una passione: per questo gestisco la Pistoiese come gestisco le mie attività. Sento la responsabilità non solo sportiva, ma anche quella della gestione della squadra e di chi lavora per essa. E sono orgoglioso di aver mantenuto tutti gli impegni, sebbene nelle difficoltà del momento.

Si è molto esposto sulla questione spinosa dello Stadio Melani.

E' una questione di non facile risoluzione, considerato che negli anni sono stati pochi gli interventi attuati per le opere di manutenzione ordinaria che uno stadio solitamente richiede. La struttura non è mai stata aggiornata né adeguata alle nuove leggi e alle nuove norme sulla sicurezza. Per questo, oggi, ci troviamo una impiantistica e una struttura vecchia che non rispetta le vigenti normative. Tanto che alla fine di questa stagione, il Marcello Melani, credo che difficilmente sarà utilizzabile. Le strade percorribili possono essere due: o lo Stadio resta di proprietà del Comune, la Pistoiese continua a pagare l'affitto per l'utilizzo e, se i soldi per sistemarlo non ci sono, saremo costretti a traslocare; oppure il Comune dà alla Società la gestione dello Stadio e, allora, sarà mio preciso impegno effettuare un po' alla volta quei lavori essenziali per avere la disponibilità del campo anche negli anni venturi. Ci sarebbe poi anche un'altra alternativa, risolutiva, ma di difficile realizzazione: demolire totalmente e ricostruire ex novo



uno stadio. Pistoia, nel calcio italiano, darebbe dimostrazione di grande lungimiranza e sarebbe da esempio anche per altre società calcistiche; passeremmo alle cronache di tutta Italia. La soluzione va scelta tra queste tre ipotesi: d'altronde **senza le strutture adeguate lo sport non si fa.**

Uno sport, in città, che sembra non aver problemi, né di strutture né di risultati, è il basket. C'è, tra voi, un po' di sana rivalità?

Sono sincero: uno sportivo dualismo tra calcio e basket c'è. D'altronde, è innegabile che la Giorgio Tesi Group abbia ottenuto grandi successi, grazie anche ad un apparato di importanti imprenditori. Io cerco sempre di imparare da professionisti che fanno bene il loro lavoro a livello sportivo, quindi è stimolante avere in città un'altra realtà agonistica che punta sempre al massimo.

Nuovo listino prezzi per entrare al "Marcello Melani"

L'US Pistoiese 1921, considerate le disposizioni in materia di riduzione e limitazione dei settori dello stadio, volendo venire incontro alle esigenze e alle richieste dei propri tifosi, ha lasciato inalterata la suddivisione dei vari settori così come lo erano nella precedente stagione sportiva, apportando una diminuzione del costo del biglietto ed applicando i seguenti prezzi:

- TRIBUNA CENTRALE € 15,00
- TRIBUNA LATERALE Nord e Sud € 12,00
- CURVA SUD € 10,00
- UNDER 12 Ingresso gratuito

Questa decisione nell'auspicio di vedere una massiccia partecipazione dei tifosi allo stadio per il raggiungimento di quell'obiettivo che tutta la città vuole ottenere.



Ennio Pollastrini, direttore generale del Montecatini spiega i progetti della nuova stagione biancoceleste

Il segreto è credere nei giovani

“SIAMO RIPARTITI PRATICAMENTE DA ZERO, CERCANDO DI COINVOLGERE LE FORZE IMPRENDITORIALI CITTADINE, BEN SUPPORTATI DALL'AIUTO DELL'ASSESSORE ALLO SPORT STEFANO PUCCI, CHE NON CI HA MAI FATTO MANCARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ”.

Il calcio a Montecatini non è stato mai facile. I motivi vanno ricercati soprattutto in una piazza tradizionalmente troppo snob per affezionarsi al più popolare degli sport e allo stesso tempo nell'amore viscerale verso la pallacanestro, disciplina che invece non ebbe alcuna difficoltà ad attecchire nel fertile terreno della cittadina termale. Anche il football per la verità visse un periodo d'oro nella metà degli anni 70 con l'approdo nel mondo professionistico, preceduto da quella storica migrazione, ben 13 pullman zeppi di tifosi biancocelesti, ad Orte. Una fugace apparizione di cui resta a testimonianza l'imponente gradinata (riempita solo in rare occasioni) dello stadio Mariotti. A seguire, tante rovinose cadute e la degradante ripartenza dalla Terza categoria, il cosiddetto fondo del barile. Il tutto fra l'indifferenza generale o quasi. **Da qualche anno a cercare di riportare in alto il nome del club dell'airone, fiero simbolo cittadino, c'è una nuova società composta da dirigenti motivati. Nello staff spicca il nome di una vecchia volpe del variegato mondo "pedatorio" toscano come Ennio Pollastrini che ricopre il ruolo di direttore generale.** Un incarico a 360 gradi, vissuto per molte delle 24 ore della giornata, sempre di corsa ma con estrema disponibilità e diplomazia. Classe 1959, pesciatino di nascita ma borghigiano di residenza, da giovane alla scrivania non aveva certo pensato. All'inizio il buon Ennio preferiva il campo e la panchina tanto che nell'ormai lontano 1985 affianca Sileno Passalacqua alla guida degli allievi regionali del Borgo. Poi va nella scuola calcio del Pescaia ma mentre il tempo passa si accorge che allenare per

lui non è così gratificante così d'accordo col presidente Cecchini passa ad incarichi organizzativi. Dalla Terza categoria, dove era sprofondato, il club rossonero arriva fino alla Promozione e qualche merito è pure di quel ragazzino perennemente abbronzato immerso nel fumo dell'immanicabile sigaretta. Quindi arriva al triennale esperienza con l'AnchionePonte ed, a seguire tre stagioni all'Uzzanese, caratterizzati da altrettanti secondi posti. Quindi l'esperienza di Forte dei Marmi, ancora Anchione e, storia attuale, la venuta a Montecatini. Alla vigilia del suo terzo mandato col sodalizio biancoceleste fa il punto della situazione. *“Siamo ripartiti praticamente da zero, cercando di coinvolgere le forze imprenditoriali cittadine, ben supportati dall'aiuto dell'assessore allo sport Stefano Pucci, che non ci ha mai fatto mancare la propria disponibilità. L'obiettivo era e rimane di quello di non fare mai il passo lungo della gamba. Ecco perché il terzo anno consecutivo di militanza in Promozione è da considerarsi positivamente”.* A chi lo accusa della poche presenza di giocatori indigeni nel gruppo risponde così *“Niente di più falso e lo dimostra il fatto che a parte cinque giocatori, il resto della rosa è fatto solo di ragazzi della Valdinievole. Lo stesso mister Pellegrini è ormai montecatinese a tutti gli effetti. Del resto coi costi attuali sarebbe impensabile allestire squadre con troppi atleti fuori provincia. La crisi globale non ha certo risparmiato il calcio ed inoltre prima le società avevano più potere sul cartellino dei propri tesserati. Si va avanti grazie alle sponsorizzazioni ed alle iniziative delle società. Tra i dilettanti porto ad esempio spesso la Sestese che ha saputo costruirsi un*



Nelle foto la nuova rosa del Montecatini Calcio. Sotto a sinistra, Ennio Pollastrini con l'Assessore Stefano Pucci e lo staff della Nazionale irlandese. Qui sopra, il nuovo allenatore degli juniores Luca Biagi.

centro sportivo autonomo con campi di calcetto, bar e ristorante. Sta scomparendo insomma l'immagine della società calcistica fine a se stessa. Se vuoi sopravvivere questa è la soluzione, oltre che a puntare sui giovani”. Ed in tale ottica ecco l'allacciamento al discorso che coinvolge l'altra società cittadina, il Montecatini-muraldo, sodalizio che lavora esclusivamente in ambito giovanile. *“Una totale sinergia – spiega Pollastrini - col Montecatini-muraldo è auspicabile quanto prima. Crea-*

re un'unica società porterebbe vantaggi ad entrambe”. Ma il sogno nel cassetto del direttore generale dei termali qual è? *“Rimanendo nella politica dei piccoli passi – chiude - vorrei che il Montecatini potesse giocare quantomeno in Eccellenza, per importanza il massimo campionato a livello regionale. Ma soprattutto vorrei cercare di coinvolgere ed appassionare maggiormente gli sportivi montecatinesi alla causa biancoceleste.*

EVENTI

Nasce il portale per fare shopping direttamente sul web

Dal 20 settembre 2012 www.valdinievolshopping.it sarà online. Un'idea nata in collaborazione tra Misal web Marketing and Solution e Pubbliciak Comunicazione Video Marketing. Un progetto che aiuta le imprese

locali a farsi conoscere nella propria zona e permette di far risparmiare tutti i cittadini della Valdinievole.

"Un sistema tanto semplice quanto proficuo per tutti" dice uno dei fautori del progetto Maurizio Mosi titolare della Pubbliciak. Saranno infatti distribuite GRATUITAMENTE in tutta la zona le VALDINIEVOLE SHOPPING CARD, una carta sconti che permetterà ai possessori di avere sconti dal 5 fino al 70%. Un centro commerciale Virtuale che racchiude tantissime aziende di zona. E non solo aziende, infatti in valdinievolshopping.it ci saranno professionisti, servizi locali ed altro. Per poter entrare come azienda nel portale è richiesto un piccolo contributo annuo, che sarà ampiamente ripagato dalla larga visibilità data dal portale che sarà on line dal 20 settembre.

Un progetto dell'architetto Marco Matteini rappresenterà Pistoia alla tredicesima "Biennale dell'Architettura di Venezia" che apre i battenti in questi giorni. Il progetto è su un calzaturificio del "Gruppo Gucci", ubicato proprio a Pistoia, con particolari caratteristiche ambientali e tecniche oltre che di velocità di realizzazione. Per Matteini, la presenza è un importante successo che "mette a confronto – ha dichiarato – più progetti nati da una scelta d'impresa che si distingue anche nell'immaginazione dei luoghi di produzione". La Biennale resterà aperta sino al 25 novembre.

Architetto pistoiese espone alla Biennale di Venezia

Un progetto dell'architetto Marco Matteini rappresenterà Pistoia alla tredicesima "Biennale dell'Architettura di Venezia" che apre i battenti in questi giorni. Il progetto è su un calzaturificio del "Gruppo Gucci", ubicato proprio a Pistoia, con particolari caratteristiche ambientali e tecniche oltre che di velocità di realizzazione. Per Matteini, la presenza è un importante successo che "mette a confronto – ha dichiarato – più progetti nati da una scelta d'impresa che si distingue anche nell'immaginazione dei luoghi di produzione". La Biennale resterà aperta sino al 25 novembre.

Cani in passerella con "Tony e Lola"



Ha destato molta curiosità tra le numerose persone intervenute nell'area Expo&Lounge del Kursaal, la sfilata dei cani, organizzata da Milena, la titolare del nuovissimo negozio "Tony e Lola – passion for pets", aperto in viale Verdi, 7, specializzato in accessori di lusso per animali domestici, in collaborazione con l'azienda Malucchi di Lamporecchio che invece produce collari. La sfilata ha visto in passerella bellissimi esemplari degli amici animali provenienti da ogni parte d'Italia e anche il campione europeo recentemente premiato a Berlino.



"Questo mese ho letto IL GIULLARE" La rubrica che mette in gioco la vostra creatività



Fotografatevi con la vostra rivista preferita, dove e come volete voi, e taggatevi sulla nostra pagina ufficiale, oppure inviateci le immagini all'indirizzo mail info@ilgiullare.com. Siate creativi, simpatici e fantasiosi. Le migliori fotografie saranno pubblicate, ogni mese, sul giornale. A fine anno, secondo la valutazione di una giuria specializzata, la migliore fotografia sarà premiata con un regalo consegnato direttamente dalla redazione de "Il Giullare". Follow us. (nella foto Luca Porciani che...legge "Il Giullare").



3 Anni l'evento

Il Giullare, come sapete, ha compiuto 3 anni e alla fine del mese di settembre torna a organizzare un evento dove saranno coinvolti i lettori del giornale, le aziende partner e tutti i rappresentanti delle istituzioni della provincia di Pistoia, territorio dove il magazine viene distribuito. Sarà un momento importante per Il Giullare, dato che sarà presentato il nuovo progetto web e, come da tradizione, la redazione consegnerà alcuni premi alle persone che in questo anno si sono distinte nei vari settori: economia, politica, sport, sociale. E' atteso anche un ospite di calibro nazionale. Ancora da definire il programma e la data. Presto ci saranno importanti novità.

TU PENSA A COSA METTERE IN VALIGIA, AI VANTAGGI CI PENSA ACI

 **ACI COMUNICA**
la comunicazione
in movimento

Entra nel Club
e con "ACICOMUNICA",
*il circuito di sconti
e agevolazioni,*
risparmi in tutta la
provincia di Pistoia
SU **NEGOZI, AUTO, MOTO,**
per lui, lei e la famiglia,
ARTIGIANATO e **COMMERCIO,**
BENESSERE, DIVERTIMENTO
e tanto altro ancora...



CHIEDI INFORMAZIONI A NOI!

COSA ASPETTI AD ASSOCIARTI?



Automobile Club Pistoia